

Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel "gruppo amministrazione pubblica" di cui al principio applicato al bilancio consolidato allegato al D.Lgs 118/2011, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio di riferisce.

Denominazione Società partecipata	Quote di partecipazione	Sito	Risultanze esercizio 2018
A.Kr.e.a S.p.A	100%	www.akreaspa.it	Euro 2.578,00
Con.Ge.S.I.	53%	www.congesi.it	Euro 1.104,00
CORAP	1,667%	www.corap.it	Dato non disponibile
Crotone Sviluppo S.p.A in house providing	100%	www.crotonesviluppo.it	Euro 3.799,00
Cultura e Innovazione s.c.a.r.l	2,58%	www.culturaeinnovazione.it	Euro 1.151,00
Marina di Crotone S.p.A	95% (in liquidazione)		Euro -24.478,00
Progetto Magna Graecia S.r.l.	7% (in liquidazione)		
Parco Scientifico Tecnologico - PST Kr	1,58%	www.pst.kr.it	Dato non disponibile
Sagas S.p.A	37,04% (in liquidazione)		Euro -44.076,00
Stu Stazione S.p.a in liquidazione	35% (in liquidazione)		Dato non disponibile

Protocollo n. 2381

Crotone li, 17.4.19

Al

Comitato Controllo Analogo

E, p.c. Sindaco
del Comune di Crotone

SEDE

OGGETTO: Trasmissione Bilancio d'esercizio al 31/12/2018

Si trasmette compiegato alla presente il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 completo di Relazione del Collegio Sindacale al bilancio 2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 marzo 2019.

Distinti saluti.

Il Presidente
On. Rocco Gaetani



NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI ESERCIZIO PER L'ANNO 2018

Crotone, 29 marzo 2019

SOMMARIO

1- STRUTTURA DEL BILANCIO	3
2- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO	4
3- ANALISI E COMMENTO DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE	6
1) Immobilizzazioni.....	6
1.1 Immobilizzazioni immateriali	6
1.2 Immobilizzazioni materiali.....	8
1.3 Immobilizzazioni finanziarie	10
2) Attivo circolante:.....	11
2.1 Scorte	11
2.2 Crediti.....	11
3) Ratei e risconti	13
4) Patrimonio netto.....	14
5) Fondi per rischi ed oneri	16
6) Fondo trattamento fine rapporto lavoro	17
7) Debiti.....	18
8) Operazioni di locazione finanziaria	19
9) Informazioni sulle operazioni con parti correlate	20
10) Conti d'Ordine.....	21
4- ANALISI E COMMENTO DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO	22
MOTIVAZIONE AGLI SCOSTAMENTI	22
1) VALORE DELLA PRODUZIONE	22
1.1 Ricavi da vendite e prestazioni.....	22
1.2 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.....	22
1.3 Altri ricavi e proventi	22
2) COSTI DELLA PRODUZIONE	23
2.1 Per materie prime sussidiarie di consumo e merci	23
2.2 Per servizi	23
2.3 Costi per godimento di beni di terzi.....	23
2.4 Costi per il personale.....	24
2.5 Ammortamento delle immobilizzazioni	25
2.6 Variazione delle rimanenze	26
2.7 Oneri diversi di gestione.....	26
3) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	26
4) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO.....	27
5) UTILE DELL'ESERCIZIO	27

1- STRUTTURA DEL BILANCIO

Il presente bilancio di esercizio, relativo al periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2018 è stato redatto secondo il dettato degli artt. 2423 e seg. del Cod. Civ. (Aggiornato con i provvedimenti di cui alla riforma delle società ad opera del Dlgs 17 gennaio 2003 n.6) come risulta dai contenuti della presente nota integrativa che costituisce, ai sensi e per gli effetti del suddetto articolo, parte integrante del bilancio di esercizio.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile riportate in nota integrativa, che costituiscono il presente bilancio, sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenute.

2- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i seguenti principi generali di valutazione:

- la valutazione delle voci e' stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale;
- si e' tenuto conto esclusivamente solo dei proventi ed oneri di competenza, prescindendo dalla data di incasso e pagamento;
- si e' tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza;
- non sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio.

In particolare i più significativi criteri di valutazione a cui si e' fatto riferimento per la redazione del bilancio al 31 Dicembre 2018 sono stati i seguenti:

- Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
- Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisto. Esse sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base dei coefficienti di ammortamento ordinario prescritti dalle norme fiscali, ritenuti congrui anche dal punto di vista civilistico;
- i **crediti** sono iscritti nell'attivo al loro valore presunto di realizzo;
- le rimanenze finali di magazzino sono state valutate secondo il disposto dell'art. 2426 del Codice Civile, al minore tra il prezzo di acquisto e quello desunto dall'andamento del mercato di fine esercizio, nel caso specifico e' stato utilizzato il prezzo di acquisto;
- nella voce "**ratei e risconti**" sono stati iscritti esclusivamente quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, al fine della loro imputazione per competenza al conto economico dell'esercizio.
- i **debiti** sono iscritti al loro valore nominale.

- la voce **"trattamento di fine rapporto e'** stata determinata secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 Codice Civile, ed espone il debito maturato dall'azienda nei confronti dei dipendenti già al netto degli anticipi corrisposti sullo stesso.

3- ANALISI E COMMENTO DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

1) Immobilizzazioni

1.1 Immobilizzazioni immateriali

La classe "immobilizzazioni immateriali" accoglie nella voce "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno" i costi sostenuti per la rimodulazione del sito web aziendale; la voce "Altre Immobilizzazioni immateriali" accoglie i costi interni relativi alle attività di ricerca e sviluppo del progetto denominato "SNIFF" - Sensor Network Infrastructure For Factors.

È stata fatta questa scelta in linea con i principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti che afferma che i costi di ricerca e sviluppo, che attengono a specifici progetti possono essere capitalizzati, e come tali, iscritti all'attivo patrimoniale del bilancio dell'impresa. In tale caso i costi capitalizzabili sono costituiti dai costi direttamente sostenuti, ivi inclusi quelli inerenti l'utilizzazione di risorse interne, nonché dagli oneri accessori eventualmente aggiuntisi ai costi originari

Tuttavia, la sola attinenza a specifici progetti non è condizione sufficiente affinché detti costi abbiano legittimità di capitalizzazione. Per tale finalità, essi debbono anche rispondere positivamente alle caratteristiche richieste per l'iscrizione di qualsiasi posta attiva; essi debbono, cioè, essere:

- Relativi ad un prodotto o processo chiaramente definito;
- Nonché identificabili e misurabili;

-
- Riferiti ad un progetto realizzabile, cioè tecnicamente fattibile, per il quale l'impresa possieda o possa disporre delle necessarie risorse;
 - Recuperabili tramite i ricavi che nel futuro si svilupperanno ragionevolmente dall'applicazione del progetto stesso e/o dal know-how acquisito, ed all'esito del completamento del medesimo.

A titolo esemplificativo, i costi di ricerca e sviluppo includono, ove applicabili:

1. Gli stipendi, i salari e gli altri costi relativi al personale impegnato nelle attività di ricerca e sviluppo;
2. I costi dei materiali e dei servizi impiegati nelle attività di ricerca e sviluppo;
3. L'ammortamento di immobili, impianti e macchinari, nella misura in cui tali beni sono impiegati nelle attività di ricerca e sviluppo;
4. I costi indiretti, diversi dai costi e dalle spese generali ed amministrativi, relativi alle attività di ricerca e sviluppo;
5. Gli interessi passivi sostenuti, a fronte di finanziamenti specificamente ottenuti ed utilizzati per lo svolgimento dell'attività di ricerca e sviluppo;
6. Gli altri costi, quali l'ammortamento di brevetti e licenze, nella misura in cui tali beni sono impiegati nell'attività di ricerca e sviluppo.

Ai suddetti criteri e principi corrispondono le immobilizzazioni immateriali de quibus (cfr. Relazione Direttore Generale del 19.05.2014).

Si da atto che sulla voce di Immobilizzazioni Immateriali relativa ai costi di progetto SNIFF capitalizzata è stato effettuato il correlato ammortamento dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso (conformemente a quanto disposto dai Principi Contabili ed alle migliori *best practices* tecnico contabili).

1.2 Immobilizzazioni materiali

La classe "Immobilizzazioni materiali" accoglie beni di proprietà dell'azienda [impianti e automezzi, mobili ed attrezzature]. L'iscrizione dei beni materiali e' stata effettuata al costo di acquisto. L'ammortamento e' stato effettuato in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote ordinarie fiscali risultanti dalle tabelle ministeriali ritenute coincidenti con le quote economico - tecnico dei cespiti patrimoniali. In sintesi le aliquote utilizzate sono state le seguenti:

- Voce "automezzi" aliquota al 20%;
- Voce "contenitori" aliquota al 10%;
- Voce "attrezzatura d'officina" aliquota al 25%;
- Voce "attrezzatura varia" aliquota al 10%;
- Voce "impianti di condiz. e riscald." aliquota al 10%;
- Voce "macchine elettrocont." aliquota al 20%;
- Voce "macchine contabili" aliquota al 12%;
- Voce "mobili e arredi" aliquota al 12%;
- Voce "appar. telefonica, ricetrasm. ed elab.dati" aliquota al 20%;
- Voce "costruzioni leggere" aliquota al 10%.
- Voce "fabbricati" aliquota al 3%.

La movimentazione delle immobilizzazioni viene evidenziata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	Costo storico	Precedenti ammortamenti e svalutazioni	Acquisizioni dell'esercizio 2018	Spostame nti di voce dell'eserc izio 2018	Alienazio ni dell'eser cizio 2018	Rivalutaz ioni dell'eser cizio 2018	Ammortame nti e svalutazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.18
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI								
1. TERRENI E FABBRICATI								
Terreni	649.120							649.120
immobili	1.546.172	370.130	33.300				46.385	1.162.957
2. IMPIANTI E MACCHINARIO								
Impianto pesa	11.982	11.982						
Impianto radiotelef.	29.739	25.406	12.528				2.794	14.067
Impianto riscaldamento	6.059	6.059						
Impianto climatizz.	28.343	25.094	1.350				548	4.051
macch. e attrezz. Officina	64.124	50.325	1.019				1.140	13.678
apparecch. Ricetrasmitt.	39.288	39.288						
Impianto video sorveglianza	17.332	12.552					1.280	3.500
3. ATTREZZ. INDUS. E COMM.								
MOB., DOTAZ. TECN. AMMIN.								
mobili e arredi uffici	48.928	47.296	3.033				122	4.543
macchine uffici	23.322	21.319						2.003
hardware e software base	201.448	186.993	15.779				6.569	23.665
hardware e software PISU	10.966	10.965						
hardware e software sniff	28.200	16.920					5.640	5.640
attrezzature fisse	44.182	36.698					240	7.244
contenitori	918.444	891.262					15.519	11.663
Bagni chimici	10.440	10.440						
mobili e arredi officina	18.332	18.334						
dispositivi sala controllo (SNIFF)	41.903	41.903						
macchina traccialinee	4.670	2.569					467	1.634
4. ALTRI BENI - MEZZI MOBILI								
mezzi mobili per raccolta	1.996.622	1.996.622						
mezzi mobili per spazzam	688.192	688.192						
automotoveicoli di servizio	68.403	60.188	31.143				2.166	37.192
mezzi mobili per pulizia arenlle	111.813	111.813						
Traiettore	25.800	7.740					5.180	12.900
	6.643.802	4.700.068	98.152				88.029	1.953.858
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI								
IMMATERIALI								
Utilizzo opere dell'ingegno	54.089	54.089						0
manutenzioni straordinarie Automezz	24.500	18.375					6.125	
Attività ricerca sviluppo prog. sniff	224.217						44.843	179.374
Portale web	5.000		5.000				2.000	8.000
	307.806	72.464	5.000				52.968	187.374
	6.951.608	4.772.532	103.152	-	-	-	140.998	2.141.231

1.3 Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
5.000	5.000	

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Imprese controllate		
Imprese collegate		
Imprese controllanti		
Altre imprese	5.000	5.000
	5.000	5.000

Alla data di redazione del presente bilancio la società detiene una partecipazione nella società:

N.E.T Natura Energia Territorio – Società Consortile a Responsabilità Limitata

Sede legale: CROTONE (kr) Zona Industriale Via Avogadro snc

Capitale sociale: € 95.000,00*

Patrimonio netto: € 197.075*

Utile dell'esercizio: € 62.418*

Le partecipazioni sono iscritte al costo di sottoscrizione.

* dati al 31.12.2014

2) Attivo circolante:

2.1 Scorte

La voce in esame e' rappresentata da materiale di magazzino, ricambi, lubrificanti ecc. Le rimanenze in esame sono state valutate secondo il disposto dell'art. 2426 del Codice Civ., al minore tra il prezzo di acquisto e quello desunto dall'andamento del mercato di fine esercizio, nel caso specifico e' stato utilizzato il prezzo di acquisto.

2.2 Crediti

I crediti esposti nell'attivo circolante sono rappresentati da:

crediti v/Clienti	€	34.189,02
crediti v/Comune di Crotone	€	1.482.612,51
verso Altri	€	2.409.350,57

I crediti v/Comune di Crotone – Socio unico

Tale voce accoglie il credito, esigibile integralmente entro l'esercizio successivo, a fronte di prestazioni di servizio di igiene urbana, verde pubblico, affissioni e tosap e gestione aree sosta regolamentata, pari a € 1.482.612,51 e, nello specifico:

CREDITI PER FATTURE EMESSE:

- Corrispettivo per Verde Pubblico anno 2017-2018	€ 900.000,00 ¹
- Integrazione Pulizia Arenile periodo 2013	€ 34.490,50
- Rivalsa costi acquisto investimenti	€ 21.413,92
- Rimborso spese perizia di stima immobile	€ 10.477,53
- Aggi su Servizio Affissioni e Tosap- 4^ trim. 2018	€ 34.541,98
- Rivalsa costi gestione Sosta Regolamentata 4^ trim. 2018	€ 175.399,80 ¹
- Rivalsa costi gestione Sosta Regolamentata anno 2015	€ 266.469,48 ¹
- Crediti per attività pulizia straordinaria	€ 12.000,00 ¹

¹ In regime di split payment

CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE:

- Corrispettivo gestione sosta regolamentata – Saldo IV Trim. '17 € 15.290,57
- Corrispettivo gestione sosta regolamentata – Saldo IV Trim. '18 € 12.528,73

I crediti esposti per “Rivalsa costi gestione Sosta Regolamentata” ed ammontanti complessivamente a € 469.688,58, trovano parziale contropartita nel conto “Debiti diversi v/Socio unico” che risulta appostato per € 308.817,70.

I crediti v\altri

- esigibili entro 12 mesi- accolgono:

- | | |
|---|----------------|
| 1. Crediti v/l'Erario per acconti d'imposta | € 69,44 |
| 2. Crediti v/Personale | € 49.966,21 |
| 3. Crediti per depositi cauzionali | € 2.329,64 |
| 4. Crediti V/Inps per TFR dal 2007 | € 2.012.048,84 |
| 5. Crediti V/Inps per imposta sost. Su TFR | € 1.636,26 |
| 6. Crediti V/Previambiente per TFR dal 2007 | € 116.181,61 |
| 7. Crediti V/Erario per IRAP | € 36.027,00 |
| 8. Credito V/Erario per Iva | € 40.552,52 |
| 9. Credito V/Erario per Ires | € 81.456,00 |
| 10. Crediti v/ Erario per recupero Irap | € 21.243,00 |
| 11. Credito v/Erario per accise | € 42.660,70 |
| 12. Fornitori c/anticipi | € 3.195,68 |
| 13. Crediti per Iva split su fornitori | € 738,06 |

- esigibili oltre 12 mesi- accolgono:

- | | |
|---------------------|------------|
| 14. Crediti v/INAIL | € 1.245,61 |
|---------------------|------------|

Disponibilità liquide

La composizione della classe in esame è la seguente:

Disponibilità liquide	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17
Banche:		
C/c n. 200430 BNL	819.301,82	862.394,75
C/c n. 3541 BNL	6.012,43	6.012,43
Depositi postali:		
C/c n. 98531791	13.070,18	2.298,30
C/c n. 98531668	12.217,11	2.233,79
Denaro e valori in cassa:		
Cassa Affissioni	2.716,00	3.371,38
Cassa parcheggi	16.715,40	16.256,35
TOTALI	870.032,94	892.567,00

3) Ratei e risconti

La voce "ratei e risconti attivi" accoglie quote di ricavi e proventi la cui determinazione è stata effettuata secondo il disposto dell'art.2424-bis del Cod. Civ.

Ratei e risconti attivi	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17
- Assicurazioni	9.789,12	16.134,72
TOTALI	9.789,12	16.134,72

4) Patrimonio netto

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Capitale	859.676,00			859.676,00
Riserva legale	44.497,84	311,97		44.185,87
Riserve statutarie	555.572,71			555.572,71
Altre riserve				
Riserva straordinaria	36.923,05	5.927,47		30.995,58
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	2.578,32			6.239,44

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31/12/2018 risulta essere di € 859.676,00 rappresentato da N. 859.676 azioni del valore di un euro ciascuno e rimane attribuito, per intero, all'unico socio Comune di Crotona.

Riserve

Andiamo di seguito ad esporre le informazioni relative alle riserve di patrimonio netto esposte in bilancio al 31 dicembre 2018.

Secondo quanto stabilito dall'art. 2427 co. 7- bis, cod. civ. si riporta qui di seguito il prospetto riguardante origine, utilizzabilità, distribuibilità e utilizzazione effettuata in esercizi precedenti:

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI	
				Per copertura	Per altre
				Perdite	ragioni
Capitale	859.676,00	---		---	---
Riserve di utili:				---	---
Riserva legale	44.497,84	B		---	---
Riserva statutaria	555.572,71	A,B	555.572,71	---	---
Riserva straordinaria	36.923,05	A,B,C	36.923,05	---	---
Totale	1.496.669,60		592.495,76		

LEGENDA: A: PER AUMENTO DI CAPITALE B: PER COPERTURA PERDITE C: PER DISTRIBUZIONE AI SOCI

Riserva legale

Tale riserva, che ammonta a € 44.497,84, accoglie gli accantonamenti effettuati in sede di destinazione degli utili. Non vi sono stati utilizzi di alcun tipo.

Riserva Straordinaria

Tale riserva ammonta a € 36.923,05. Non vi sono stati utilizzi di alcun tipo.

Riserve statutarie (ex Azienda Speciale)

In dettaglio la voce risulta così composta:

Riserve	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17
Fondo Rinnovo Impianti	95.158,68	95.158,68
Fondo Finanz.to Svil Investim.	460.414,13	460.414,13
TOTALI	555.572,71	555.572,71

Utile dell'esercizio in corso

L'utile dell'anno risulta essere € 2.578,32.

5) Fondi per rischi ed oneri

La voce "Fondi per rischi ed oneri " accoglie esclusivamente accantonamenti determinati ai sensi dell'art. 2424 bis, comma 3.

Gli stessi sono stati calcolati anche sulla scorta della procedura di circolarizzazione posta in essere dalla società e con particolare riferimento agli esiti pervenuti dai professionisti della società all'uopo interpellati.

FONDI PER RISCHI ED ONERI	31/12/18	DECREMENTI	
		INCREMENTI	31/12/2017
-Fondo Cause legali in corso	493.000,00	+ 112.204,11	383.291,89
		- 2.496,00	
-Fondo Svalutazione crediti	48.074,90	+ 7.584,00	40.490,90
-Fondo Pass.Future per discarica	-	- 7.240,85	7.240,85
-Fondo Acc.to Costi Prev.li	40.000,00	+ 40.000,00	-
TOTALE	€581.074,90	+ 150.051,26	431.023,64

Il Fondo Cause legali in corso si incrementa di € 112.204,11 in relazione al contenzioso in corso per il risarcimento dei danni patiti in conseguenza di un incendio ad un magazzino nel

Comune di Crotona; l'utilizzo di € 2.496,00 si riferisce a spese legali della vertenza "personale verde pubblico".

Il fondo Svalutazione Crediti si incrementa a fronte dell'accantonamento dell'anno di Euro 7.584,00.

Viene appostato un specifico Fondo Acc.to per Costi previdenziali per un importo di € 40.000,00, per problematiche connesse alla contribuzione previdenziale.

Viene stralciato il valore residuo del "Fondo Pass.Future per discarica" in quanto non più correlato a passività potenziali.

6) Fondo Trattamento Fine Rapporto lavoro

La voce rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, che verrà corrisposto nel momento in cui si concluderà il rapporto di lavoro.

Alla data di chiusura del bilancio il debito per il trattamento di fine rapporto risulta così movimentato:

	Azienda	Tesoreria	QUIR	Previdenza Complementare	Totale
Saldo al 31.12.2017	1.105.173,76	1.841.454,33		104.907,43	3.051.532,52
TFR dell' anno		223.079,32		11.274,18	234.353,5
Rivalutazione	24.141,04	40.435,24			64.576,28
Imposta Sostitutiva	4.104,00	6.874,05			10.978,05
Anticipazione TFR	8.852,89	11.500,00			20.352,89
TFR Liquidato	71.932,85	95.081,09	804,88		167.818,82
Fondo al 31.12.2018	1.018.629,71	2.012.048,84	804,88	116.181,61	3.146.860,16

7) Debiti

Le variazioni intervenute nella consistenza delle singole voci di debito iscritte in bilancio al 31 dicembre 2018 sono evidenziate nella tabella riepilogativa che segue:

Debiti	Valori al 31/12/18	Valori al 31/12/17
Fornitori	410.625,14	275.228,36
Tributari	413.651,00	569.741,81
V/Istituti previdenziali	176.916,20	196.283,44
Debiti v/ comune	444.224,42	396.019,25
Altri debiti	230.917,95	245.084,10

Debiti v/fornitori

Per acquisti di beni e servizi fatturati pari a € 322.011,57, per fatture da ricevere € 88.613,57.

Debiti diversi v/Socio unico

I debiti in essere al 31 Dicembre nei confronti del Comune di Crotona risultano ammontare a € 135.406,72 per incassi del Servizio Affissioni e € 308.817,70 per incassi Servizio Parcheggio.

Debiti tributari

Risultano essere composti così come segue:

1. Debiti per F24	€	99.028,99
2. Debiti v\Erario per rit. lav. auton.	€	2.957,36
3. Debiti v\Erario per sanzioni e interessi	€	14.352,42
4. Debiti v/Erario per imposte indirette (IVA)	€	262.494,41
5. Debiti v/Erario per IRES	€	56.951,64
6. Debiti v/Erario per IRAP	€	18.776,13
7. Debiti V/INPS per Imp. Sostit.	€	656,49

Debiti v/Istituti previdenziali

Risultano essere composti così come segue:

1. Debiti V/INPS	€	66.715,01
2. Debiti V/INAIL	€	14.666,38
3. Debiti v/INPS per Imposta sost.	€	1.073,82
4. Debiti v\Erario per sanzioni e interessi	€	330,44

Si riferiscono alle quote di contributi previdenziali ed assicurativi del mese di dicembre e le sanzioni ed interessi di competenza dell'esercizio.

Altri debiti

- entro 12 mesi

La voce accoglie:

1. Debiti v/personale per Retribuzioni dicembre'18	€	193.428,64
2. Debiti v/personale per Compenso Retributivo Aziendale	€	30.711,84
3. Debiti di personale v/terzi	€	6.777,47
4. Altri debiti diversi	€	2.047,81

8) Ratei e Risconti

La voce risconti passivi accoglie la quota parte dei proventi rinviata all' esercizio successivo.

Risconti passivi	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17
Attività Pulizia Straord.	9.836,07	-

9) Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in atto operazioni di locazione finanziaria.

10) Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(ai sensi dell'art. 2427 comma 1, n. 22 bis c.c.)

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con il Comune di Crotone, socio portatore di azioni pari al 100% del Capitale Sociale, così sintetizzati dal punto di vista finanziario:

I crediti al 31/12/2018 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti attività gestione verde pubblico	900.000,00 ¹
Crediti aggio servizio Affissioni e Tosap	34.541,98
Crediti per fatt. Integr. Lavori arenile pubblico 2013	34.490,50
Crediti per fatt. Costi gestione Sosta Regolamentata 4 [^] trim '18	175.399,80 ¹
Crediti per fatt. Costi gestione Sosta Regolamentata esercizio 2015	266.469,48
Crediti per rivalsa costi acquisto immobilizzazioni	21.413,92
Crediti per costo perizia stima immobile	10.477,53
Crediti per fatture da emettere Costi gestione Sosta Regolamentata	27.819,30
Crediti per attività pulizia straordinaria	12.000,00
	1.482.612,51

I debiti al 31/12/2018, pari a Euro sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti Servizio Affissioni e Tosap	135.406,72
Debiti attività Parcheggi	308.817,70
	444.224,42

¹ in regime di split payment

10) Conti d'Ordine

- Garanzie prestate da terzi: polizza fideiussoria prestata dalla Società Cattolica di Assicurazione in favore del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, per l'importo di 484.820,00 per le obbligazioni derivanti dagli obblighi assunti in relazione alla concessione delle agevolazioni finanziarie per la realizzazione del progetto di ricerca industriale PON01_02422;

4- ANALISI E COMMENTO DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

MOTIVAZIONE AGLI SCOSTAMENTI

1) VALORE DELLA PRODUZIONE

1.1 Ricavi da vendite e prestazioni

Il contenuto della voce è costituito dai ricavi per un ammontare di € 6.213.304,72 derivanti dalle prestazioni di servizi che costituiscono oggetto dell'attività aziendale. Essi registrano uno scostamento del - 0,1 % rispetto al consuntivo precedente.

Questi ricavi si riferiscono alle prestazioni di Igiene ambientale (€ 5.636.363,61), prestazioni bonifica e verde pubblico (€ 368.852,45), prestazioni per Piano Interventi Straord. (1.073,02), prestazioni gestione Pubbliche Affissioni (€ 83.651,36), prestazioni gestione Fiera Mariana (€ 57.094,34), entrate da recupero Raccolta differenziata (€ 66.269,94).

1.2 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nel 2018 non sono state rilevati incrementi per immobilizzazioni per lavori interni.

1.3 Altri ricavi e proventi

Ammontano a € 698.898,17. Essi registrano uno scostamento del - 2,0 % rispetto al consuntivo precedente.

Si riportano di seguito i componenti di tale voce:

1. Rivalsa costi gestione Aree di Sosta	€ 536.897,58
2. Rimborsi da Enti previdenziali per Indennità infortunio	€ 22.795,09
3. Rimborsi diversi	€ 19.777,11
4. Sopravvenienze attive	€ 7.287,00
5. Contributi in c/esercizio Legge 138/84	€ 112.141,39

2) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano complessivamente a € 6.834.149,72 con un scostamento rispetto il consuntivo precedente pari al + 0,09 %.

Essi si possono così suddividere:

2.1 Per materie prime sussidiarie di consumo e merci

Detti costi ammontano a € 432.850,50 con uno scostamento rispetto al consuntivo precedente del - 5,8 %;

2.2 Per servizi

Tali costi ammontano a € 773.419,38 con uno scostamento, rispetto il consuntivo dell'esercizio precedente del + 19,7%.

Nella voce trovano allocazione i compensi degli Amministratori e dei componenti del Collegio Sindacale.

Il compenso per l'organo amministrativo per l'esercizio 2018 ammonta ad € 77.061,24 oltre accessori di legge. Il compenso per il Collegio Sindacale per l'esercizio 2018 ammonta ad € 48.048,00 oltre accessori di legge.

2.3 Costi per godimento di beni di terzi

Ammontano a € 49.200,03 con uno scostamento del - 72,5% rispetto al consuntivo precedente per effetto dei canoni di leasing dei beni strumentali acquisiti.

2.4 Costi per il personale

Essi ammontano complessivamente a € 5.033.768,38 ed evidenziano un decremento rispetto allo scorso esercizio del 0,2 %.

Il dettaglio di detta posta e' così riportato nel conto economico:

Retribuzioni lorde		3.378.507,93
Oneri sociali		1.310.962,03
T.f.r.		268.030,80
Altri costi:		76.266,85
Dispositivi Protezione Individuale (DPI) e Indumenti di Lavori	18.952,47	
Contr.Prest. Assist. Integ	28.217,00	
Strenne natalizie	7.590,00	
Compenso Retributivo Aziendale	21.507,38	
Totale		5.033.768,38

La seguente tabella riporta la movimentazione dei dipendenti nell'anno e la consistenza media di categoria ai sensi del punto 15 dell'art. 2427 del C.C.

	Forza al 31-12-2017			Variazioni		Forza al 31-12-2018			Numero Medio occupati art. 2427 1 comma punto 15)
	a term. P.T.	a prog.	Indet.	Cess.	Ass.	a term. P.T. 61,64%	a prog.	Indet.	
Igiene Urbana									
Dirigenti			1	0	0			1	1
Quadri			1	-1	0			0	0,41
Impiegati			4	0	0			4	4
Operai			60	-2	0			58	59,16
Ex AKROS									0
Impiegati			3	0	0			3	3
Operai			24	0	0			24	24
Servizio Verde				0	0				0
Operai			12	0	0			12	12
Affissioni				0	0				0
Operai			1	0	0			1	1
impiegati			2	0	0			2	2
Aree di Sosta				0	0				0
Operai			1	0	0			1	1
impiegati			12	0	0			12	12
Lavori Pulizia Straordinaria						12	0		0,24
				0	0				
				0	0		0		
Totale	0	0	121	-3	0	12	0	118	119,82
		121		-3		130			

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli della Federambiente e Confservizi – Federmanager, rispettivamente, per i dipendenti e dirigenti dei servizi ambientali e, per i dipendenti dei servizi affissioni e aree di sosta, il CCNL Settore Commercio.

2.5 Ammortamenti e svalutazioni

La voce presenta un saldo di € 148.581,51 così composto:

- Ammortamento delle immobilizzazioni per € 140.997,51, per i quali rimandiamo a quanto esposto nel commento delle voci di stato patrimoniale;
- Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante per € 7.584,00.

2.6 Variazione delle rimanenze

La variazione complessiva delle rimanenze iscritta in conto economico risulta essere composta dal decremento dei materiali di consumo di € 223,14.

2.7 Accantonamenti per rischi

Si è ritenuto di dover procedere all'accantonamento di:

- Euro 112.204,11 mila per far fronte a spese legali e/o richieste di risarcimenti in merito alla vertenza inerente l'incendio ad un magazzino nel Comune di Crotona;
- Euro 40.000,00 mila per problematiche connesse alla contribuzione previdenziale.

2.8 Oneri diversi di gestione

Ammontano a € 244.349,72. Tale voce registra complessivamente uno scostamento del +15,2% rispetto al consuntivo precedente. Essa è così composta:

1. Imposte e tasse (TARSU, ICI, Tasse possesso autoveicoli, Imposte registro, tasse cc. gg., ecc.): ammontano a € 51.116,19;
2. Spese generali ammontano a € 32.116,26;
3. Sopravvenienza passiva per € 5.674,37;
4. Insussistenze dell'attivo per € 155.442,90, rappresentate dalla cancellazione di crediti iscritti nei confronti del MIUR.

3) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La voce risulta così composta:

1. Interessi attivi sulla giacenza monetaria pari a € 58,27;
2. Proventi diversi pari a € 194,65;

5) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

La suddetta voce accoglie il costo di competenza per imposte correnti:

IRAP € 18.776,13

IRES € 56.951,64

6) UTILE DELL'ESERCIZIO

L'esercizio al 31 dicembre 2018 si chiude con un utile di € 2.578,32.

Con l'esposizione del risultato d'esercizio si chiude l'esame delle voci del conto economico.

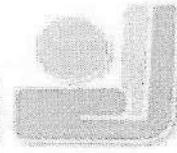
Crotone li, 29 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
On. Rocco Gaetani



ARIENDR CROTONESI ENERGIA AMBIENTE

AKREA
S.p.A.



**BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2018**

Crotone, 29 marzo 2019

A.K.R.E.A. S.P.A.

Sede in VIA M. NICOLETTA N. 95 - 88900 CROTONE (KR) Capitale sociale Euro 859.676,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2018

Stato patrimoniale attivo	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	8.000	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		224.216
7) Altre	179.373	6.125
	187.373	230.341
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	1.812.074	1.825.159
2) Impianti e macchinario	27.250	17.994
3) Attrezzature industriali e commerciali	64.442	79.307
4) Altri beni	50.092	26.275
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	1.953.858	1.948.735
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	5.000	5.000
	5.000	5.000
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		5.000	5.000
Totale immobilizzazioni		2.146.231	2.184.076
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.715	2.492
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		2.715	2.492
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	34.189		59.713
- oltre 12 mesi			
		34.189	59.713
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	1.482.613		1.058.998
- oltre 12 mesi			
		1.482.613	1.058.998
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	2.408.105		2.239.824
- oltre 12 mesi	1.246		207.782
		2.409.351	2.447.606
		3.926.153	3.566.317
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>			
1) Partecipazioni in imprese controllate			

2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
<hr/>		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	850.602	872.939
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	19.431	19.628
	<hr/>	<hr/>
	870.033	892.567
Totale attivo circolante	4.798.901	4.461.376
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	9.789	16.135
	<hr/>	<hr/>
	9.789	16.135
Totale attivo	6.954.921	6.661.587
Stato patrimoniale passivo	31/12/2018	31/12/2017
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>	859.676	859.676
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>		
<i>IV. Riserva legale</i>	44.498	44.186
<i>V. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		
<i>VI. Riserve statutarie</i>	555.573	555.573
<i>VII. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria	36.923	30.996
Versamenti in conto capitale		
Versamenti conto copertura perdite		
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.		
Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 T.U.		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Fondi di accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per arroondamento		

Altre...			
		36.925	30.996
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>			
<i>IX. Utile d'esercizio</i>		2.578	6.239
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>		0	0
<i>Acconti su dividendi</i>		0	0
<i>Copertura parziale perdita d'esercizio</i>			
Totale patrimonio netto		1.499.250	1.496.670
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte			
3) Altri		581.075	431.024
Totale fondi per rischi e oneri		581.075	431.024
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		3.146.860	3.051.536
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
5) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	410.625		275.228
- oltre 12 mesi			
7) Debiti rappresentati da titoli di credito		410.625	275.228

- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
8) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	444.224	396.019
- oltre 12 mesi		
		444.224
		396.019
11) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	455.217	569.742
- oltre 12 mesi		
		455.217
		569.742
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	176.916	196.283
- oltre 12 mesi		
		176.916
		196.283
13) Altri debiti		
- entro 12 mesi	230.918	245.084
- oltre 12 mesi		
		230.918
		245.084
Totale debiti		1.717.900
		1.682.356
E) Ratei e risconti		
- aggio sui prestiti		
- vari	9.836	
		9.836
Totale passivo		6.954.921
		6.661.586
Conti d'ordine	31/12/2018	31/12/2017
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi		
2) Sistema improprio degli impegni		
3) Sistema improprio dei rischi	484.820	484.820
4) Raccordo tra norme civili e fiscali		
Totale conti d'ordine	484.820	484.820

Conto economico	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.213.304	6.223.283
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	586.757	601.296
- contributi in conto esercizio	112.141	112.141
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	698.898	713.437
Totale valore della produzione	6.912.202	6.936.720
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	432.851	459.590
7) Per servizi	773.419	645.992
8) Per godimento di beni di terzi	49.200	179.302
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	3.378.508	3.426.591
b) Oneri sociali	1.310.962	1.237.849
c) Trattamento di fine rapporto	268.031	275.459
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	76.267	105.087
	5.033.768	5.044.986
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	50.968	6.204
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	90.029	93.444
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.584	5.594
	148.581	105.242
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(223)	2.680
12) Accantonamento per rischi	152.204	178.000
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	244.350	212.014
Totale costi della produzione	6.834.150	6.827.806
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	78.052	108.914

C) Proventi e oneri finanziari**15) Proventi da partecipazioni:**

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - Conto personalizzabile
 - Conto personalizzabile
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

253

22

253

22

253

22

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

Totale proventi e oneri finanziari

253

22

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**18) Rivalutazioni:**

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**E) Proventi e oneri straordinari****20) Proventi:**

- plusvalenze da alienazioni

- varie			
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie			
Totale delle partite straordinarie			
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		78.306	108.938
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
a) Imposte correnti	75.728		102.699
b) Imposte differite (anticipate)			
		75.728	102.699
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		2.578	6.239

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
On. Rocco Gaetani



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio al 31/12/2018

Crotone, 29 MARZO 2019



Sommario

1. Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria	4
1.1 Analisi dei risultati patrimoniali e finanziari	5
1.2 Analisi dei risultati economici	7
1.3 Rendiconto finanziario	9
2. Andamento della gestione	12
2.1 Costi della produzione	12
2.2 Valore della produzione	14
3. La gestione dei rifiuti	16
4. Evoluzione prevedibile della gestione rifiuti – Le scelte strategiche	19
5. La gestione del servizio affissioni e occupazione suolo pubblico	22
6. La gestione della sosta regolamentata	27
7. Verde Pubblico	32
8. Progetto SNIFF	35
9. Investimenti	36
10. Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti	37
(Informativa da valere anche ai sensi dell'art. 2427 comma 1, n. 22 bis c.c. – Informazioni sulle operazioni con parti correlate)	37
11. Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti	38
12. Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile	38
13. Altre informazioni	38
14. Destinazione del risultato d'esercizio	38



ORGANI AZIENDALI E DIREZIONE

Consiglio di Amministrazione

Presidente	On. Rocco Gaetani
Consiglieri	Avv. Erminia Longo Avv. Raimondo Mancini

Collegio Sindacale

Presidente	Dr. Maurizio Racco
Sindaco Effettivo	Dr. Silvana Buscema
Sindaco Effettivo	Dr. Maurizio Macri

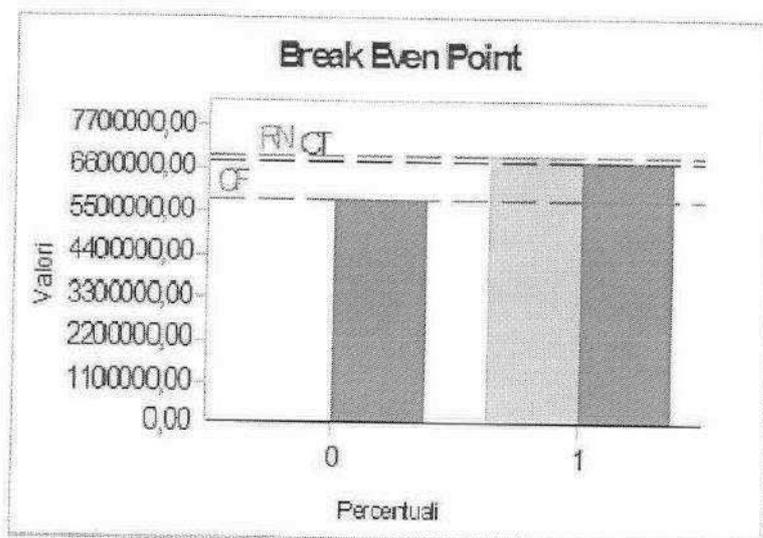
RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2018

1. Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

L'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta un risultato positivo pari a Euro 2.578,32.

Ad integrazione delle informazioni fornite dal bilancio di esercizio, riproponiamo qui di seguito una sintesi del conto economico e le poste riclassificate della struttura patrimoniale e finanziaria.

	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi Netti	6.912.202	6.936.721
Margine operativo lordo	57.049	35.006
Reddito operativo	78.052	108.916
Utile (Perdita) d'esercizio	2.578	6.239
Attività fisse	2.147.477	2.391.858
Patrimonio netto complessivo	1.499.250	1.496.670
Posizione finanziaria netta	870.033	892.567



Ricavi Netti (RN)	6.912.202
Costi Fissi (CF)	5.627.851
Costi variabili (CV)	1.206.046
Costi Totali (CT)	6.833.897
Punto di equilibrio (PE)	98,63
Ricavi al (PE)	6.817.347

1.1 Analisi dei risultati patrimoniali e finanziari

I principali dati patrimoniali al 31/12/2018 confrontati con i corrispondenti della situazione patrimoniale al 31/12/2017 sono evidenziati dalla seguente tabella:

Stato patrimoniale riclassificato

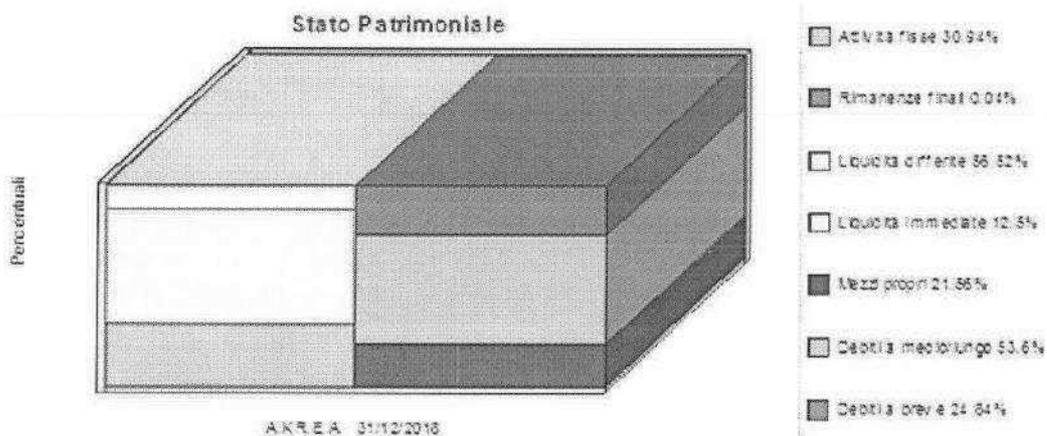
ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
Attività disponibili	4.807.444	4.269.728
- Liquidità immediate	870.033	892.567
- Liquidità differite	3.934.696	3.374.669
- Rimanenze finali	2.715	2.492
Attività fisse	2.147.477	2.391.858
- Immobilizzazioni immateriali	187.373	230.341
- Immobilizzazioni materiali	1.953.858	1.948.735
- Immobilizzazioni finanziarie	6.246	212.782
Capitale investito	6.954.921	6.661.586
PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
Debiti a breve	1.727.736	1.682.356
Debiti a medio/lungo	3.727.935	3.482.560
Mezzi propri	1.499.250	1.496.670
Fonti del capitale investito	6.954.921	6.661.586

La struttura patrimoniale ha subito una variazione del 4,40 % pari a Euro 293.334 mentre le immobilizzazioni nette subiscono una variazione del (10,22) % pari a Euro (244.381)

Il patrimonio netto ha subito una variazione del 0,17 % pari a Euro 2.578.

Per una più completa analisi delle variazioni di patrimonio netto si rinvia allo specifico commento in Nota Integrativa.

La situazione attuale viene espressa nel seguente grafico.





1.2 Analisi dei risultati economici

La tabella seguente illustra gli schemi di Conto Economico riclassificati relativi agli esercizi 2017 e 2018

Conto economico riclassificato

	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi netti	6.750.202	6.763.164
Costi esterni	1.659.385	1.683.172
Valore aggiunto	5.090.817	5.079.992
Costo lavoro	5.033.768	5.044.986
Margine operativo lordo	57.049	35.006
Ammortamenti	140.997	99.648
Reddito operativo della gestione tipica	(83.948)	(64.642)
Proventi diversi	162.000	173.558
Reddito operativo	78.052	108.916
Proventi finanziari	253	22
Oneri finanziari		
Reddito di competenza	78.306	108.938
Proventi straordinari e rivalutazioni		
Oneri straordinari e svalutazioni		
Reddito ante imposte	78.306	108.938
Imposte	75.728	102.699
Reddito (perdita) netta	2.578	6.239



Il fatturato netto ammonta a Euro 6.750.202 e rispecchia la variazione del 0,19 % pari a Euro (12.962).

Le spese del personale passano da Euro 5.044.986 a Euro 5.033.768. La variazione è correlata a quanto esposto nella Nota Integrativa.

Il fatturato pro capite (Ricavi delle vendite/ n° dipendenti) ammonta a Euro 55.786. Il margine lordo presenta una variazione del 62,98 % pari a Euro 22.043, mentre il reddito operativo, al netto di ammortamenti per Euro 140.997 passa da Euro (64.642) a Euro (83.948).

L'utile passa da Euro 6.239 a Euro 2.578.

1.3 Rendiconto finanziario

Flusso monetario netto al 31/12/2018

Utile (perdita) dell'esercizio	2.578
Ammortamenti dell'esercizio	140.997
(Plusvalenze) o minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	
Accantonamenti al TFR	95.324
Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	
Utilizzo di fondi rischi e oneri	150.051
Decremento per TFR liquidato	
Svalutazioni (ripristino) di immobilizzazioni	
Totale	388.950
Variazioni delle rimanenze	(223)
Variazioni dei crediti	(359.836)
Variazioni delle att. Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
Variazioni dei ratei e risconti attivi e passivi	
Variazioni dei debiti finanziari, commerciali e diversi entro 12 mesi	35.544
Totale	64.435

Rendiconto finanziario al 31/12/2018

Disponibilità monetarie (disavanzo) iniziali	892.567
Fonti	
Fonti interne	
1. Flusso monetario netto delle operazioni d'esercizio (prosp. all.)	64.435
2. Valore di realizzo delle immobilizzazioni	
Totale	64.435
Fonti esterne	
1. Incremento di debiti e finanziamenti a medio - lungo termine	
2. Contributi in conto capitale	
3. Apporti liquidi di capitale proprio	
4. Altre fonti	
Totale	
Totale fonti	64.435
Impieghi	
Investimenti in immobilizzazioni	
1. Immateriali	
2. Materiali	
3. Finanziarie	95.153
Totale	95.153
Altri impieghi	
1. Rimborso di finanziamenti	
2. Distribuzione di utili e riserve	
3. Rimborso di capitale sociale	
4. Altri impieghi	
Totale	
Totale impieghi	95.153
Variazione netta delle disponibilità monetarie	(30.718)
Disponibilità monetarie (disavanzo) finali	861.849

1.4 Principali indicatori di risultato finanziari

Indicatori di liquidità

	31/12/2018	31/12/2017
Liquidità primaria	2,78	2,54
Liquidità secondaria	2,78	2,54

Indicatori di solidità

	31/12/2018	31/12/2017
Indice di indebitamento	3,24	3,16
Tasso copertura degli immobilizzi	2,16	1,90
Margine di tesoreria	3.076.993	2.584.881
Margine di struttura	(654.354)	(895.188)

Indici di rotazione (espressi in giorni)

	31/12/2018	31/12/2017
Rotazione dei crediti	82,02	65,61
Rotazione dei debiti	248,57	190,29

2. Andamento della gestione

Di seguito si indicano le principali voci di costo e di ricavo del bilancio, analizzandone sinteticamente lo scostamento rispetto al precedente esercizio.

2.1 Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2018 6.834.150	Saldo al 31/12/2017 6.827.806	Variazioni 6.344
	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Descrizione			
Materie prime, sussidiarie e merci	432.851	459.590	(26.739)
Servizi	773.419	645.992	127.427
Godimento di beni di terzi	49.200	179.302	(130.102)
Salari e stipendi	3.378.508	3.426.591	(48.083)
Oneri sociali	1.310.962	1.237.849	73.113
Trattamento di fine rapporto	268.031	275.459	(7.428)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	76.267	105.087	(28.820)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	50.968	6.204	44.764
Ammortamento immobilizzazioni materiali	90.029	93.444	(3.415)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	7.584	5.594	1.990
Variazione rimanenze materie prime	(223)	2.680	(2.903)
Accantonamento per rischi	152.204	178.000	(25.796)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	244.350	212.014	32.336
	432.851	459.590	(26.739)
	6.834.150	6.827.806	6.344



Rispetto allo scorso esercizio si registra un incremento dei costi della produzione del 0,5%.

I costi dei materiali di consumo, che al 31 dicembre 2018 ammontano a € 432.851, diminuiscono del 5,82%.

I costi per servizi sono pari a 773.419 e, a confronto con l'esercizio precedente, registrano un incremento pari al 19,73%.

I costi per godimento beni di terzi diminuiscono del 72,56%.

Gli oneri diversi di gestione ammontano a € 244.350 e, a confronto con l'esercizio precedente registrano un aumento pari al 15,25%.

Come già evidenziato in Nota Integrativa, i costi per il personale si attestano a € 5.033.768 e risultano una diminuzione dello 0,22%. La consistenza del personale al 31/12/2018 è pari a 130 unità, di cui 12 a tempo determinato, contro le 121 al 31/12/2017.

2.2 Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
6.912.202	6.936.721	(24.519)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.213.304	6.223.283	9.979
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	698.898	713.438	14.540
	6.912.202	6.936.721	24.519

I ricavi delle vendite e prestazioni ammontano a € 6.213.304 e si compongono come di seguito indicato:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi da prestazioni servizi igiene urbana	5.636.363	5.636.363	0
Ricavi da recupero Raccolta Differenziata Rifiuti	66.270	55.404	10.866
Ricavi da prestazioni servizio Verde pubblico	368.852	368.852	0
Ricavi da prestazioni "Fiera Mariana"	57.094	53.279	3.815
Ricavi da prestazioni servizi Affiss. E Tosap	83.652	108.570	(24.918)
Ricavi da prestazioni diverse	1.073	815	258
	6.213.304	6.223.283	(9.979)

Gli altri ricavi e proventi ammontano a € 698.898 e si compongono come di seguito indicato:

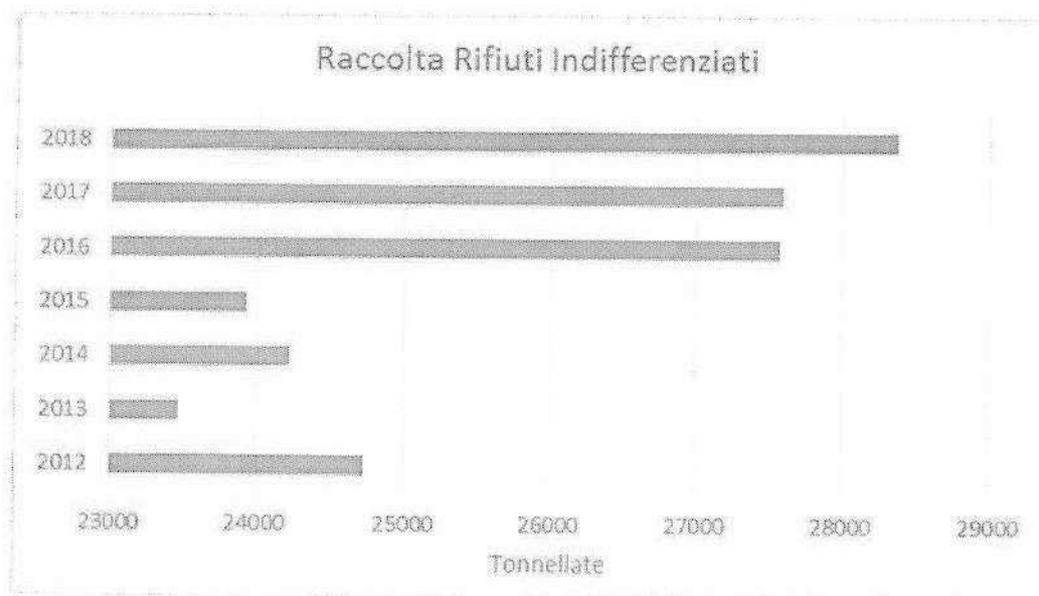
Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Rivalsa costi gestione aree regolamentate	536.898	539.881	(2.983)
Contributi c/esercizio Ministero Interno	112.141	112.141	0
Sopravvenienze Attive	7.287	19.789	(12.502)
Rimborsi diversi	42.572	41.627	945
	698.898	713.438	(14.540)

3. La gestione dei rifiuti

Nel 2018 A.KR.E.A. ha raccolto 27.589 tonnellate di rifiuto indifferenziato interno e da pulizia stradale con un incremento di 2,85 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Trend di raccolta rifiuti indifferenziati

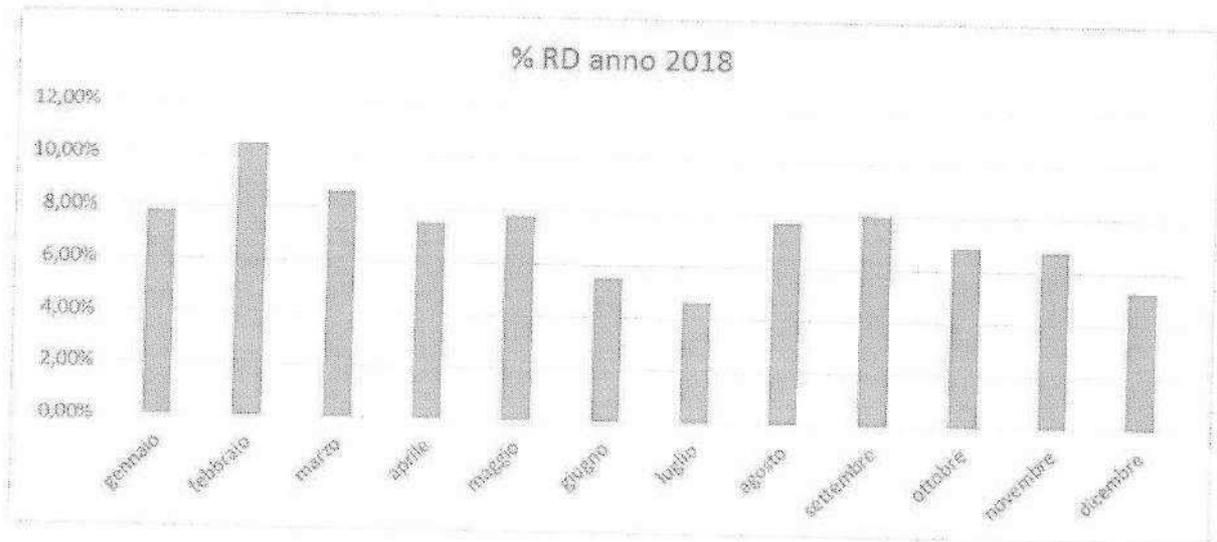
	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Rifiuti solidi urbani (ton.)	28.373	27.589	27.566	23.925	24.221	23.471	24.728
RSU raccolti per abitante (kg)	467	454	454	394	399	387	408



Trend raccolta rifiuti differenziati

TABELLA DEI RIFIUTI RACCOLTI MENSILMENTE NELL'ANNO 2018

Tipologia	CER	Anno 2018												TOT		
		gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre			
		[kg]	[kg]	[kg]												
Imb. Carta e Cartone	150101	33.980	27.420	35.300	31.540	32.520	29.440	25.240	69.180	67.200	72.280	72.560	76.740	573.400		
Multimateriale	150106	9.460	7.020	7.460	10.880	10.720	5.580	8.700	9.680	6.140	3.920	15.460	5.120	100.140		
Imb. Vetro	150107	5.460	21.500	5.360	6.920	5.540	0	2.100	7.940	14.020	5.640	4.080	10.820	88.380		
Carta e Cartone	200101	22.760	10.120	15.060	22.080	16.980	0	6.800	26.220	15.020	1.820	22.180	8.700	167.740		
Sfaldi	200201	58.660	83.940	73.080	53.060	62.380	27.560	39.200	13.780	22.000	18.680	47.040	28.900	528.280		
RSU	200301	2.285.460	1.994.220	2.192.820	2.257.260	2.326.820	2.355.620	2.656.960	2.888.520	2.394.000	2.304.300	2.288.460	2.419.320	28.373.760		
ingombranti	200307	54.200	71.540	52.620	50.960	56.040	57.060	39.260	106.500	84.660	68.060	4.780	4.600	645.280		
RAEE	200136	1.300	1.600	7.370	4140	1.560	7.400							23.370		
RAEE	200123*	4.140	4.160	4.640	2.080	5.940	6.380	6.920	9.040		4.600			47.900		
RAEE	200135*	3.840	4.600	6.020	1.520	5.180	3.520							24.680		
RAEE	200121*	0	60	0	0	0	0	0	0	90	0	0	0	150		
TOTALE		2.479.260	2.226.120	2.399.730	2.440.440	2.523.680	2.492.560	2.785.180	3.140.860	2.603.130	2.474.300	2.454.560	2.554.200	30.574.080		
% RD anno 2018		7,82%	10,42%	8,62%	7,51%	7,80%	5,49%	4,60%	7,72%	8,03%	6,87%	6,77%	5,28%	7,20%		



4. Evoluzione prevedibile della gestione rifiuti – Le scelte strategiche

A.KR.E.A. ad oggi ha consolidato il proprio conto economico e non produce nessun indebitamento.

Ciò è stato possibile in funzione di maggiori controlli sui costi fissi, su una migliorata efficienza ed efficacia dei servizi svolti e su una attenta politica del personale dell'ufficio incaricato.

Rimangono comunque ad oggi ulteriori possibilità di miglioramenti sia nell'espletamento del servizio sia sul piano dei recuperi produttivi.

Tutte le questioni ereditate, indebitamento, ritardi nei pagamenti dei fornitori, difficoltà di carattere finanziario sono state riallineate e consolidate definitivamente con l'esercizio 2018.

Allo stato attuale si rende necessario chiarire con l'Amministrazione Comunale (socio unico di A.KR.E.A. Spa) i termini dei pagamenti contrattuali, difatti la non puntualità degli incassi suscita ad A.KR.E.A. l'incertezza negli interventi sugli investimenti, vero tallone di Achille della società.

E' in questo ambito che bisogna considerare l'autentica criticità della società.

Automezzi ed attrezzatura per la raccolta dei rifiuti obsoleti, superati ed insufficienti non consentono quelle efficienze naturali che il servizio di raccolta merita.

Non sono da ascrivere ad A.KR.E.A. S.p.A. le difficoltà di raccolta differenziata in città, in quanto alla sottoscrizione del contratto di servizio non ha fatto seguito l'applicazione degli altri due punti fondamentali, investimenti per mezzi, attrezzatura e comunicazione, per dare attuazione al piano industriale di A.KR.E.A. S.p.A. che in illo tempore fu presentato all'Amministrazione Comunale, ed è stato parte integrante nell'accordo sindacale del 13.04.2016 tra Comune di Crotone e Parti Sociali.

Per dare corso ad una efficiente raccolta differenziata bisognava, e bisogna, dotare A.KR.E.A. S.p.A. di automezzi ed attrezzatura per un investimento pari a 5 milioni circa.

Con l'insediamento del nuovo Sindaco, luglio 2016, l'Amministrazione Comunale ha provveduto a presentare un piano di raccolta differenziata nell'ambito del Bando di Gara Regionale emanato dalla Regione Calabria.

A tal proposito il comune di Crotona è stato ammesso al finanziamento e pertanto è stato richiesto ad Akrea SpA di partecipare alla sua realizzazione.

In ragione di ciò Akrea SpA ha provveduto ad emanare un bando di gara per l'acquisto di veicoli per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, del comune di Crotona mediante leasing finanziario, con opzione di riscatto finale, per un importo totale a base d'asta di € 4.409.000,00 (quattromilioniquattrocentonovemila)oltre IVA.

Dal Comune di Crotona invece sono state emanate due altre gare, che riguardano l'acquisto delle attrezzature necessarie alla raccolta differenziata porta a porta ed una gara per l'ammodernamento tecnologico delle due isole ecologiche "affidate" ad Akrea SpA.

Il socio Unico, in ossequio alla nuova disciplina delle Società Partecipate delle Pubbliche Amministrazione – D.lgs. 19 Agosto 2016 n° 175 modificato ed integrato con il D.lgs. n100 del 16.06.2017 (v. Riforma Madia) in data 31.07.2017, ha provveduto alle modifiche statutarie approvando il nuovo Statuto della società.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.11.2017 con atto deliberativo n.45, ha provveduto altresì, ai sensi dell'art.25 c.1 de su citati D.lgs., alla ricognizione del personale secondo il principio dell'adeguatezza organizzativa rapportato all'attività gestita in base ai servizi affidati (art.6, comma 3 e art.11 comma 2 del sopra citato D.lgs.).

Dalla ricognizione effettuata non si è riscontrato personale in esubero ed è stata approvata la dotazione organica.

E' opportuno, altresì, rilevare che ad oggi rimane il limite sugli affidamenti di prestazioni a carattere strumentale, cioè quelle attività svolte nell'interesse dell'Ente e non nell'interesse delle collettività. Tale limitazione incide sulla società per quanto



riguarda l'affidamento di prestazioni strumentali nella gestione del servizio sosta regolamentata, verde pubblico, affissioni, TOSAP e ICP.

A tal proposito le suddette attività sono temporaneamente in carico ad A.K.R.E.A. S.p.A., fino a definizione, da parte della Amministrazione Comunale, della assegnazione a nuovi soggetti.

Oltre alla rappresentazione delle criticità e degli ostacoli da rimuovere nella gestione dei servizi, l'accento viene posto sulle prospettive future che la società ha di fronte che, dato l'attuale contesto, si presentano come opportunità che i soggetti deputati alla decisione non possono trascurare.

A tal proposito si richiama che la Regione Calabria con legge Regionale n.14 del 07 agosto 2014-“Riordino del Servizio di Gestione dei Rifiuti in Calabria- e la Deliberazione della Giunta Regionale n.381 del 13/10/2015 –“Attuazione della L.R.: delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) e delle aree di Raccolta Ottimali (ARO);approvazione schema di convenzione e schema di regolamento per costituzione e funzionamento delle Comunità d'ambito”- che potrebbero aprire scenari strategici futuri , di non poca rilevanza, che il socio unico dovrebbe delineare.

5. La gestione del servizio affissioni e occupazione suolo pubblico

Di seguito si riporta una breve presentazione sull'andamento del servizio nel corso del 2018 e allo stesso tempo si riportano alcune considerazioni di carattere strategico e commerciale, che possono essere utilizzate come spunto per migliorare il servizio di riscossione.

INCASSI DAL 01/01/201 AL 31/12/2018

AFFISSIONE	€	37.953,00
ICP. PERM.+ TEMP.	€	112.585,02
TOSAP PERMANENTE	€	93.356,78
TOSAP TEMPORANEA	€	155.651,38
SPESE ISTRUTTORIE	€	4.236,06
=====		
TOTALE COMPLESSIVO	€	403.782,24.

AGGIO A FAVORE DEL COMUNE	€ 320.130,88 (*)
AGGIO A FAVORE DI AKREA	€ 83.651,36 (*)

CREDITI

ATTI ELABORATI E NOTIFICATI NEL 2018

	N°	NOTIFICATI
N° ATTI TOSAP ANCORA DA RISCOUTERE	87	€ 25.563,00
N° ATTI I.C.P. ANCORA DA RISCOUTERE	51	€ 82.338,00

TOTALI CREDITI

€ 107.901,00

CREDITI IN ESATTORIA anni 2009/2016

Per quanto riguarda il crediti anni dal 2009 al 2016 si porta a conoscenza degli intestatari della presente che sono stati emessi i ruoli esattoriali, in collaborazione con l'ufficio tributi del Comune di Crotona, per un totale così ripartito:

TOTALE GENERALE TOSAP PERMANENTE	€	320.112,30
TOTALE GENERALE I.C.P.	€	472.406,00
TOTALE GENERALE TOSAP TEMPORANEA	€	399.901,90
TOTALE ISCRITTO A RUOLO	€	1.192.420,20

RISCONTRO INCASSI 2011 -2018

Sembra opportuno un'analisi comparativa dei dati analizzando gli stessi nell'ultimi otto anni dal (2011-2012-2013-2014-2015-2016-2017-2018).

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
AFFISSIONE	€ 72.800,50	€ 59.695,00	€ 51.822,14	€ 43.739,70	€ 30.541,50	€ 48.575,90	€ 37.695,00	€ 37.953,00
PUBBLICITA' (ICP + ICP TEMP.)	€ 159.658,45	€ 138.284,08	€ 130.600,19	€ 144.459,88	€ 135.710,76	€ 119.874,20	€ 124.714,02	€ 112.585,02
TOSAP TEMP.	€ 256.607,32	€ 209.085,20	€ 225.943,70	€ 235.339,02	€ 213.833,11	€ 222.995,18	€ 237.644,43	€ 155.651,38
TOSAP PERM.	€ 87.375,22	€ 90.277,48	€ 92.004,54	€ 113.362,23	€ 85.651,32	€ 88.360,33	€ 90.244,26	€ 93.356,78
ISTRUTTORIE	€ 1.149,30	€ 1.158,60	€ 1.171,26	€ 1.667,23	€ 2.617,02	€ 5.125,51	€ 6.697,59	€ 4.236,06
RECUPERO POSTALI	€ 489,60	€ 635,72	€	€	€	€	€ 538,28	€ 587,80
TOTALE	€ 578.080,39	€ 499.086,08	€	€ 539.358,57	€ 468.934,63	€ 485.520,56	€ 497.533,58	€ 404.370,04

Analizzando i dati sopra esposti, possiamo rilevare che i cespiti che hanno avuto maggiori decrementi sono le pubbliche affissioni, che dal 2011 ad 2018 hanno avuto una flessione di oltre il 60%, il calo non è da imputare solo alla crisi finanziaria o alla cattiva gestione della società, ma bensì anche ai molti patrocini che l'amministrazione Comunale ha inteso concedere a molte associazioni esentandoli dal pagamento dei diritti sulle pubbliche affissioni, alla inadeguatezza degli impianti affissionistici ed ormai i pochi rimasti sono obsoleti e scoraggiano le aziende pubblicitarie che pianificano le affissioni a carattere nazionale per grandi marchi ad investire sul nostro territorio, dove si usano per 80% affissioni su muri e non su impianti, ma anche ad aziende locali che fanno uso distorto degli impianti abusivi che hanno sul territorio che cambiano le pubblicità mensilmente o ogni 15 giorni sul tratto di S.S.106 nelle immediate adiacenze dei centri commerciali della città e non a 90 giorni come previsto dal P.G.I., quindi ci troviamo con una concorrenza sleale e con prezzi che noi non possiamo competere, se a questo aggiungiamo che il Comune di Crotona pur approvando il P.G.I. (Piano Generale degli Impianti) in data 18/06/2015 con delibera di C.C. n° 28, non ha mai dato seguito al detto piano con l'eliminazione degli impianti non conformi. Se a questo aggiungiamo che a Crotona si applicano le tariffe più esose delle altre Province Calabresi il calo degli introiti è più che chiaro.

Per quanto riguarda la I.C.P. il minor introito è dovuto più che altro alla chiusura di molte aziende ed alla difficoltà delle aziende a pagare il tributo come si evince dagli importi degli atti emessi per il 2017 ammontano ad € 93.128,00, anche su questo cespite si potrebbe migliorare con censimenti per incrementare gli incassi ricordiamo che un censimento generale per via non viene fatto dal 2001. Discorso diverso per quanto riguarda le occupazioni di suolo temporanei che hanno che nel 2018 il calo degli incassi di questo tributo è dovuto alla mancata riscossione della fiera Mariana di Maggio che è stata riscossa direttamente sui conti del Comune. La TOSAP Permanente invece è sempre in crescita se pur con piccole variazioni fisiologiche, ma se teniamo conto che dal 2009 non riscuotiamo più le occupazioni di Via G. Tellini che erano circa € 33.500,00 e la COGESI ora e SO.A.KRO prima, che non pagano dal 2009 e che il suo ruolo ammonta a circa € 20.000,00 anche questo tributo può considerato positivo, ma anche per questo tributo sono molti margini di miglioramento.

Alcune considerazioni di fondo per la del servizio affissioni e occupazione suolo pubblico:

Dall'attività svolta ed al fine di ottimizzare l'attività di riscossione si ritiene necessario proporre le azioni di miglioramento di seguito esplicitate:

1. Occorre ripristinare le plance affissionistiche esistenti ed installare nuovi impianti in quanto ad oggi l'80% delle affissioni viene effettuata su spazi murali che oltre ad essere esteticamente poco decorose per la città comportano maggiori spese per l'azienda dato il consumo eccessivo di collante, oltre ad essere scoraggianti dal punto di vista commerciale;
2. Procedere alla regolarizzazione delle affissioni dirette: ad oggi risultano aziende che effettuano nel Ns. territorio affissioni dirette privi di autorizzazioni comunali come previsto da Regolamento Comunale e D.lgs. 507/1993. Le affissioni dirette vengono effettuate su 20 impianti e situate in postazioni logistiche favorevoli che risultano essere concorrenziali al nostro servizio creando, di fatto, un monopolio non autorizzato in questo settore. La soluzione da attuare per frenare tale fenomeno è quella di bandire gara per l'affidamento degli impianti (circa 10) come previsto dal Piano Generale degli impianti approvato dal C.C. il 28/06/2015 e nello stesso tempo reprimere tale forma di abusivismo da parte degli uffici Comunali competenti.
3. In ultimo si ritiene opportuno e necessario intervenire sulla regolamentazione e controllo dei mercati mensili al fine di realizzare l'incremento necessario sulle occupazioni di TOSAP Temporanea e la sicurezza del personale che ancora oggi riscuote di volta in volta i mercati mensili e con 2 sole unità, a questo va aggiunto che l'area dove si svolge il mercato non è un'area chiusa dove si rende impossibile controllare tutti gli ambulanti, anche se nell'ultimo anno grazie alla collaborazione dell'Assessore Sabrina Gentile abbiamo numerato gli spazi destinati agli esercenti e quindi è stato possibile controllare meglio ed avere un introito maggiore sui mercati mensili rispetto agli anni precedenti.

Richiamate le analisi sopra riportate ed in particolare l'omogeneizzazione del dato si ritiene che la gestione del servizio relativo all'anno 2018 possa essere considerato positivo anche alla luce della crisi economica che ha penalizzato, non di poco, le riscossioni tributarie. Non ultimo si evidenzia che l'attività ha registrato un notevole impegno nelle attività di:

- Attività istruttoria non prevista in fase contrattuale che ha consentito l'utilizzo verso altre attività di n°2 unità lavorative del Comune che curava il servizio di istruttoria pratiche e rilascio autorizzazioni.

Si precisa inoltre che l'attività svolta in fase amministrativa preclude di molto il lavoro delle riscossioni tributarie in quanto le risorse umane impegnate non possono svolgere l'impegno costante sul territorio a contrastare l'abusivismo esistente, snaturando, e non di poco, l'effettiva natura del servizio. Riteniamo che l'organico esistente risulta inferiore a quello necessario per lo svolgimento delle mansioni svolte e si invita pertanto a un confronto con gli organi preposti per ben definire mansioni e aspetti lavorativi inerenti lo svolgimento l'attività.

Ad oggi, nelle more della definizione della gestione dei servizi affidati all'Akrea- rientranti nel più generale riassetto dei servizi affidati alle società partecipate dal Comune di Crotona, ancora in fase di svolgimento, da parte dell'Amministrazione comunale, da ultimo la deliberazione del Consiglio Comunale n. 117 del 06 dicembre 2017, l' Akrea ha assicurato, e sta assicurando, la continuità del servizio, agli stessi patti e condizioni previsti dalla convenzione sottoscritta tra le parti in data 12 maggio 2009.

In data 20/12/2018 è stato sottoscritto un verbale con il comune di Crotona laddove si stabilisce la data di cessione dell'intero comparto I.C.P. , pubbliche affissioni e T.O.S.A.P.

6. La gestione della sosta regolamentata

Dal novembre del 2009, a seguito delle difficoltà di carattere finanziario della società cooperativa che gestiva il servizio di gestione della sosta nelle vie cittadine e nei parcheggi a raso, il Comune di Crotone decise di internalizzare la gestione del servizio. L'amministrazione comunale anche per far fronte alle nuove esigenze organizzative, e per evitare periodi di *vacatio* delle attività, affida alla società AKREA SPA la gestione delle attività strumentali del servizio, con regolare contratto, che possono essere così riassunte:

1. Mantenimento in efficienza delle macchinette di emissione dei biglietti;
2. Mantenimento in efficienza dei servizi a sbarra;
3. Cura delle aree destinate a parcheggio;
4. Messa in opera della segnaletica orizzontale;
5. Svuotamento dei parcometri
6. Ecc.

Al fine di garantire la base occupazionale operante nella società cooperativa i lavoratori sono stati assunti dalla società AKREA SPA, in accordo con l'organizzazione sindacale che rappresentava i lavoratori e l'amministrazione comunale, tramite il bando di concorso espletato in maniera riservata nel rispetto del Regolamento per il Reclutamento del Personale che prevedeva la possibilità di riservare una percentuale di posti in sede di primo reclutamento a soggetti con determinate caratteristiche.

La gestione delle attività strumentali al servizio della sosta gestite da AKREA SPA vengono remunerate attraverso il meccanismo del rendiconto ovvero l'amministrazione comunale rimborsa alla società AKREA solo le spese effettivamente sostenute, la società non realizza utili.

Alla luce del nuovo contesto normativo, le modalità di affidamento di tale servizio risultano superate e di conseguenza si rende necessario, per l'amministrazione



comunale prendere gli opportuni provvedimenti in linea con la normativa vigente (RIFORMA Madia – Riorganizzazione delle partecipate).

Ad oggi, nelle more della definizione della gestione dei servizi affidati all'Akrea- in linea con la normativa vigente, l'Akrea ha assicurato, e sta assicurando, la continuità del servizio, agli stessi patti e condizioni previsti dalla convenzione sottoscritta tra le parti in data 13 novembre 2009.

Di seguito si riporta un riepilogo delle principali voci riepilogative dell'andamento del servizio di gestione della sosta regolamentata.

INCASSI DAL 01/01/2018 AL 31/12/2018

	Incasso parcometri	Titoli prepagati		TOTALE
		Schede e Bgt	Abbonamenti	
<i>Gennaio</i>	€ 31.224,65	€ 563,20	€ 3.831,00	€ 35.618,85
<i>Febbraio</i>	€ 27.901,65	€ 577,50	€ 3.063,00	€ 31.542,15
<i>Marzo</i>	€ 31.298,40	€ 557,50	€ 4.305,00	€ 34.747,90
<i>Aprile</i>	€ 19.487,80	€ 444,20	€ 2.541,00	€ 22.473,00
<i>Maggio</i>	€ 40.946,00	€ 410,20	€ 3.095,00	€ 44.452,15
<i>Giugno</i>	€ 30.532,05	€ 257,10	€ 2.587,00	€ 33.376,15
<i>Luglio</i>	€ 28.657,55	€ 569,70	€ 2.133,00	€ 31.360,25
<i>Agosto</i>	€ 27.654,25	€ 302,50	€ 2.298,00	€ 30.254,75
<i>Settembre</i>	€ 18.107,35	€ 365,00	€ 2.722,00	€ 21.194,35
<i>Ottobre</i>	€ 33.441,20	€ 573,80	€ 2.528,00	€ 36.543,00
<i>Novembre</i>	€ 14.697,55	€ 479,30	€ 2.532,00	€ 17.708,85
<i>Dicembre</i>	€ 38.683,05	€ 446,50	€ 1.754,00	€ 40.883,55
Totale	€ 342.631,50	€ 5.546,50	€ 31.976,00	€ 380.154,95



ACCERTAMENTI DI VIOLAZIONE C.D.S. DAL 01/01/2018 AL 31/12/2018

GENNAIO			FEBBRAIO			MARZO			APRILE		
n°	TOTALE €		n°	TOTALE €		n°	TOTALE €		n°	TOTALE €	
VIOLAZIONI DA € 41,00	€ 12.828,00		VIOLAZIONI DA € 41,00	€ 10.519,00		VIOLAZIONI DA € 41,00	€ 12.464,00		VIOLAZIONI DA € 41,00	€ 7.626,00	
VIOLAZIONI DA € 25,00	€ 50,00		VIOLAZIONI DA € 25,00	€ -		VIOLAZIONI DA € 25,00	€ 25,00		VIOLAZIONI DA € 25,00	€ 25,00	
VIOLAZIONI DA € 85,00	€ -		VIOLAZIONI DA € 85,00	€ -		VIOLAZIONI DA € 85,00	€ 255,00		VIOLAZIONI DA € 85,00	€ -	
TOTALE	€ 12.678,00		TOTALE	€ 10.619,00		TOTALE	€ 12.744,00		TOTALE	€ 7.651,00	
MAGGIO			GIUGNO			LUGLIO			AGOSTO		
n°	TOTALE €		n°	TOTALE €		n°	TOTALE €		n°	TOTALE €	
VIOLAZIONI DA € 41,00	€ 8.487,00		VIOLAZIONI DA € 41,00	€ 7.093,00		VIOLAZIONI DA € 41,00	€ 8.610,00		VIOLAZIONI DA € 41,00	€ 5.002,00	
VIOLAZIONI DA € 25,00	€ -		VIOLAZIONI DA € 25,00	€ -		VIOLAZIONI DA € 25,00	€ -		VIOLAZIONI DA € 25,00	€ -	
VIOLAZIONI DA € 85,00	€ -		VIOLAZIONI DA € 85,00	€ -		VIOLAZIONI DA € 85,00	€ -		VIOLAZIONI DA € 85,00	€ -	
TOTALE	€ 8.487,00		TOTALE	€ 7.093,00		TOTALE	€ 8.610,00		TOTALE	€ 5.002,00	
SETTEMBRE			OTTOBRE			NOVEMBRE			DICEMBRE		
n°	TOTALE €		n°	TOTALE €		n°	TOTALE €		n°	TOTALE €	
VIOLAZIONI DA € 41,00	€ 8.118,00		VIOLAZIONI DA € 41,00	€ 3.403,00		VIOLAZIONI DA € 41,00	€ 2.706,00		VIOLAZIONI DA € 41,00	€ 1.353,00	
VIOLAZIONI DA € 25,00	€ -		VIOLAZIONI DA € 25,00	€ -		VIOLAZIONI DA € 25,00	€ -		VIOLAZIONI DA € 25,00	€ -	
VIOLAZIONI DA € 85,00	€ 85,00		VIOLAZIONI DA € 85,00	€ -		VIOLAZIONI DA € 85,00	€ -		VIOLAZIONI DA € 85,00	€ -	
TOTALE	€ 8.203,00		TOTALE	€ 3.403,00		TOTALE	€ 2.706,00		TOTALE	€ 1.353,00	
TOTALE VIOLAZIONI DA € 41,00	€ 2149		€ 88.109,00			€ 61.676,30			€ 70,00		
TOTALE VIOLAZIONI DA € 25,00	4		€ 100,00			€ 238,00					
TOTALE VIOLAZIONI DA € 85,00	4		€ 340,00								
TOTALE VIOLAZIONI	2157		€ 88.549,00			€ 61.984,30					

Alcune considerazioni di fondo per la gestione della Sosta Regolamentata:

Il servizio di che trattasi, lamenta criticità strutturali in ordine alla gestione delle aree blu, della segnaletica verticale e dei Parcometri.

I riflessi di dette criticità sugli introiti diventano sempre di più consistenti sia in termini di perdite di ricavi che di servizio reso ai cittadini.

Dette criticità strutturali/gestionali si ritengono attribuibili principalmente ad una strumentazione fatiscente ed inadeguata nonché ad una segnaletica verticale ed orizzontale quasi inesistente.

Gli investimenti di seguito descritti consentirebbero di limitare i costi di produzione del servizio, di ottimizzare i controlli, raccogliendo una notevole serie di dati sulle dinamiche della domanda di sosta.

- La realizzazione di n° 2 impianti di parcheggio a pagamento automatizzato “ modello YOU PARK “ da installare nei parcheggi a raso denominati “ Parcheggio Ospedale “ e “ Parcheggio Tribunale“, valutando anche la possibilità di trasformare il parcheggio antistante lo Stadio Comunale ubicato in via Giovanni Paolo II, con la stessa metodologia;
- La sostituzione dei parcometri esistenti, ormai obsoleti e non più a norma, con parcometri intelligenti di ultima generazione dotati delle varie tipologie di pagamento (monete, carta monete, bancomat, carte di credito, carte prepagate etc.). Da una valutazione tecnica-logistica, la copertura minima dell’intera area di sosta regolamentata richiede l’installazione di almeno n° 20 parcometri;
- Applicazione “ready to park” (pronto a parcheggiare);
- La riqualificazione di tutta la segnaletica orizzontale e verticale, ormai inesistente, con nuova pannellatura relativa al sistema di sosta regolamentata.

7. Verde Pubblico

Anche per il bilancio di esercizio 2018 si ritiene utile riportare una breve storia dei rapporti intrattenuti con il personale addetto attualmente alla gestione del verde pubblico, la società AKREA SPA e il Comune di Crotone.

Più precisamente lo sviluppo dei rapporti può essere sintetizzato come segue:

- Con atto deliberativo n. 50 del 21/05/2007, su sollecitazione e richiesta dell'amministrazione comunale, il CDA disponeva l'assunzione a tempo determinato di n. 10 unità con decorrenza dal 08/06/2007 al 07/09/2007;
- A seguito DGC n. 422 dell'11/10/2007 l'ente proprietario chiedeva interventi di bonifica straordinarie delle aree degradate della città evidenziando lo stato di emergenza. Il CDA valutata la delibera di cui sopra disponeva l'assunzione di n. 10 unità dal 02/11/2007 al 30/01/2008;
- Con DGC n. 158 del 08/05/2008, l'amministrazione comunale in stato di emergenza affidava gli interventi di bonifica straordinaria delle aree degradate della città. Il CDA, con atto deliberativo n. 33 del 12/05/2008 e successivo atto n. 40 del 16/05/2008, disponeva l'assunzione n. 11 unità lavorative;
- Con DGC n. 369 del 18/09/2008 l'amministrazione comunale prorogava l'affidamento di bonifica ambientale al 31/12/2008. Il CDA con atto aziendale n. 67 del 10/10/2008 disponeva l'assunzione di n. 13 unità lavorative;
- Le esigenze dell'attività permaneva con la trasformazione dell'ASPSC in AKREA SPA e si procedeva con altri contratti a progetto fino al 20/02/2010 per come di seguito riportato.
- Con DGC n. 525 del 30/10/2008 l'amministrazione comunale individuava un programma di bonifiche ambientali straordinarie di alcune aree degradate della città ed un programma di bonifica straordinaria sul mercato di via G. Manna. Il CDA con atto aziendale n. 11 del 26/01/2009 disponeva il contratto di lavoro a progetto per di n. 13 unità lavorative con decorrenza 10/02/2009 al

- 09/05/2009; successivamente su sollecitazione del Dirigente ai lavori pubblici del Comune di Crotona si chiedeva l'ultimazione dei lavori di cui al progetto con l'individuazione di ulteriori due aree successivamente identificate. Il CDA con atto n. 48 del 05/05/2009 disponeva la proroga del contratto a progetto fino all'08/06/2009;
- Con DGC n. 160 del 06/05/2009 l'amministrazione comunale, in ragione anche della deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 02/02/2009 – Approvazione dello schema di contratto generale di servizio per l'affidamento di servizi ad AKREA SPA – disponeva il programma degli interventi del progetto sperimentale del verde pubblico. Il CDA con atto n. 56 del 26/06/2009 disponeva l'assunzione di n. 13 unità lavorative con contratto a progetto dal 10/06/2009 all'09/09/2009;
 - Con DGC n. 270 del 02/10/2009 l'amministrazione comunale, richiamando la delibera consiliare di cui sopra, nelle more dell'affidamento definitivo e della stipula del relativo contratto di servizio disponeva il completamento del progetto sperimentale per la realizzazione, gestione e conservazione delle aree verdi comprese quelle cimiteriali e arredo urbano. Il CDA con atto n. 63 del 14/10/2009 disponeva l'assunzione di n. 13 unità lavorative con contratto a progetto dal 02/10/2009 al 31/01/2010;
 - Con nota comunale n. 6607 del 28/01/2010 a firma del Dirigente del LLPP – richiesta interventi ed integrazione di aree di nuova espansione di al progetto sperimentale di gestione del verde pubblico, il CDA con delibera n. 5 del 30/01/2010 disponeva la proroga del contratto a progetto fino al 20/02/2010.
 - In data 16.06.2010, è stato assunto a tempo indeterminato e a seguito di procedura di conciliazione, il personale (12 unità) destinato al servizio di verde pubblico affidato dal Comune di Crotona ad Akrea spa con regolare contratto di servizio della durata di 1 anno con scadenza il 15 giugno 2011.

Ad oggi, nelle more della definizione della gestione dei servizi affidati all'Akrea- rientranti nel più generale riassetto dei servizi affidati alle società partecipate dal Comune di Crotona, l'Akrea ha assicurato la continuità del servizio di manutenzione e gestione del verde pubblico e dell'arredo urbano per tutto l'anno 2018, agli stessi patti e condizioni previsti dal contratto sottoscritto tra le parti in data 20/7/2010, n. di rep. 169, con una sorta di rinnovo tacito, per una serie di ragioni che possono essere così riassunte:

- 1) Esistono deliberazioni dell'amministrazione comunale che manifestano la volontà dell'amministrazione a voler prorogare le attività, da ultimo la Deliberazione della Giunta comunale n. 382 del 31 dicembre 2015;
- 2) La salvaguardia dei lavoratori addetti al servizio, 12 unità, che in mancanza di rinnovo contrattuale, essendo personale assunto e dedicato a tale servizio, perderebbero il posto di lavoro in quanto verrebbe mancare sia la copertura finanziaria sia la posizione in azienda data anche la impossibilità di ricollocarli a compiti diversi;
- 3) Le numerose rassicurazioni avute dall'amministrazione circa voler proseguire nelle attività, dimostrata anche nella totale assenza di comunicazioni circa la volontà di interrompere il servizio.

Un nuovo contratto di servizio si rende necessario non solo e non già per ragioni di puro formalismo tra le amministrazioni (Comune di Crotona/Akrea S.p.A.), ma soprattutto per riportare a maggiore efficienza il rapporto costi/ricavi.

A tal proposito basta pensare che, pur essendo in atto il rapporto con il Comune di Crotona dall'anno 2009, mai nessun adeguamento ai costi reali è stato ottenuto.

Ad oggi, nelle more della definizione della gestione dei servizi affidati all'Akrea- in linea con la normativa vigente (riforma Madia), l'Akrea ha assicurato, e sta assicurando, la continuità del servizio per tutto l'anno 2018 e 2019, agli stessi patti e condizioni previsti dal contratto sottoscritto tra le parti e sottoscritto in data 20 luglio 2010.

8. Progetto SNIFF

Il Progetto di Ricerca denominato SNIFF (Sensor Network Infrastructure For Factors), inerente al monitoraggio atmosferico, nasce dall'esigenza di monitorare con sempre maggiore continuità e con migliore accuratezza la qualità dell'ambiente ed in particolare dell'aria, individuando e quantificando la pressione esercitata dalle singole sorgenti che insistono in un territorio (centrali, porti, aeroporti impianti industriali etc.).

L'obiettivo dell'AKREA spa, all'interno del Capitolato di Ricerca, finanziato dal MIUR, era quello di realizzare una infrastruttura informativa per la realizzazione di un centro di monitoraggio dell'inquinamento urbano, dotato di elementi per la predisposizione di una sala operativa in grado di mappare su cartografia urbana i dati di inquinamento ed i processi inquinanti in atto sul territorio di riferimento, in grado, peraltro, di rappresentare secondo differenziati paradigmi il contesto territoriale e contestualizzare i dati raccolti dalla sensoristica di campo sia tradizionale che innovativa.

L'obiettivo è stato raggiunto e completata la infrastrutturazione dell'osservatorio innovativo pilota per il rilievo dell'inquinamento in ambito urbano comunale, attraverso la progettazione e realizzazione tramite tecnologie innovative di architettura per la rappresentazione GIS anche 3D delle mappe di inquinamento - rilevato e previsto.

Nel corso del 2018 è proseguita l'attività istruttoria per il recupero delle risorse derivanti dal finanziamento concesso dal MIUR. Appare ragionevole ipotizzare profitti per Akrea SpA derivanti dall'utilizzo di detto progetto e/o del know-how acquisito.

9. Investimenti

Gli investimenti effettuati nell'esercizio 2018 sono pari complessivamente a € 103.152, entità di fatto trascurabile, essi riguardano:

- ✓ Lavori di ripristino tetti capannoni a seguito della tromba d'aria del 25/11/2018;
- ✓ L'acquisto di n.3 autovetture Fiat Panda per i compiti di istituto;
- ✓ L'acquisto di nuovo hardware e software del sistema informativo aziendale;
- ✓ L'acquisto di climatizzatori e attrezzatura in dotazione al capannone aziendale.

10. Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

(Informativa da valere anche ai sensi dell'art. 2427 comma 1, n. 22 bis c.c. – Informazioni sulle operazioni con parti correlate)

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con il Comune di Crotone, socio portatore di azioni pari al 100% del Capitale Sociale, così sintetizzati dal punto di vista finanziario:

I crediti al 31/12/2018 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti attività gestione verde pubblico	900.000,00 ¹
Crediti aggio servizio Affissioni e Tosap	34.541,98
Crediti per fatt. Integr. Lavori arenile pubblico 2013	34.490,50
Crediti per fatt. Costi gestione Sosta Regolamentata 4 [^] trim '18	175.399,80 ¹
Crediti per fatt. Costi gestione Sosta Regolamentata esercizio 2015	266.469,48
Crediti per rivalsa costi acquisto immobilizzazioni	21.413,92
Crediti per costo perizia stima immobile	10.477,53
Crediti per fatture da emettere Costi gestione Sosta Regolamentata	27.819,30
Crediti per attività pulizia straordinaria	12.000,00
	1.482.612,51

I debiti al 31/12/2018, pari a Euro sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti Servizio Affissioni e Tosap	135.406,72
Debiti attività Parcheggi	308.817,70
	444.224,42

¹ in regime di split payment

11. Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Il capitale sociale al 31/12/2018 risulta essere di € 859.676,00 rappresentato da N. 859.676 azioni del valore di un euro ciascuno e rimane attribuito, per intero, all'unico socio Comune di Crotona.

La società non detiene azioni proprie né partecipazioni in controllanti.

12. Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

La Società non ha esposizioni particolari a rischi di prezzo operando nel settore dei servizi pubblici e delle attività ad essi connessi.

La sua struttura semplice la porta a non dover gestire rischi finanziari complessi.

Pertanto la Società non utilizza né ha utilizzato strumenti finanziari derivati.

Il rischio di credito non costituisce in ogni caso un rischio particolare per la Società.

13. Altre informazioni

Nel mese di febbraio 2019, alla verifica periodica, l'Organismo di Certificazione RINA ha comunicato ad AKREA l'esito positivo di conformità del Sistema Gestione per la Qualità alla norma ISO 9001:2015.

14. Destinazione del risultato d'esercizio

In riferimento all'utile d'esercizio, il Consiglio di Amministrazione propone di destinarlo come segue:

utile d'esercizio al 31/12/2018	Euro	2.578,32
5 % a riserva legale	Euro	128,92
95 % a riserva straordinaria	Euro	2.449,40

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Crotone lì, 29 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente
 On. Rocco Gaetani

CON.GE.SI

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	A.DE CURTIS 2 CROTONE KR
Codice Fiscale	03484480797
Numero Rea	KR 180170
P.I.	03484480797
Capitale Sociale Euro	119.802
Forma giuridica	CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	36.501	30.820
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	36.501	30.820
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	549
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	894	1.576
7) altre	3.000	4.000
Totale immobilizzazioni immateriali	3.894	6.125
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	49.958	26.088
3) attrezzature industriali e commerciali	52.373	15.543
4) altri beni	43.067	43.935
Totale immobilizzazioni materiali	145.398	85.566
Totale immobilizzazioni (B)	149.292	91.691
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.200.980	11.951.279
Totale crediti verso clienti	18.200.980	11.951.279
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	430.365	215.463
Totale crediti verso controllanti	430.365	215.463
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.624	12.528
Totale crediti tributari	15.624	12.528
5-ter) imposte anticipate	30.664	14.454
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.492	11.375
Totale crediti verso altri	37.492	11.375
Totale crediti	18.715.125	12.205.099
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	627.496	99.852
2) assegni	6.598	-
3) danaro e valori in cassa	277	1.064
Totale disponibilità liquide	634.371	100.916
Totale attivo circolante (C)	19.349.496	12.306.015
D) Ratei e risconti	59.271	-
Totale attivo	19.594.560	12.428.526
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	119.802	114.121
IV - Riserva legale	2.453	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	938

Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	1	937
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.104	1.515
Totale patrimonio netto	123.360	116.573
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	86.445	35.000
Totale fondi per rischi ed oneri	86.445	35.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	264.336	127.801
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	275.020	89.310
Totale acconti	275.020	89.310
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.761.499	9.604.116
Totale debiti verso fornitori	14.761.499	9.604.116
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.884.821	1.611.137
Totale debiti verso controllanti	1.884.821	1.611.137
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	973.153	335.961
esigibili oltre l'esercizio successivo	436.064	-
Totale debiti tributari	1.409.217	335.961
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	183.042	140.948
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	183.042	140.948
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	336.693	224.577
Totale altri debiti	336.693	224.577
Totale debiti	18.850.292	12.006.049
E) Ratei e risconti	270.127	143.103
Totale passivo	19.594.560	12.428.526

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.150.868	9.339.694
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.586	96.629
Totale altri ricavi e proventi	2.586	96.629
Totale valore della produzione	12.153.454	9.436.323
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.947.569	4.645.008
7) per servizi	3.044.129	1.918.392
8) per godimento di beni di terzi	141.573	128.131
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.362.256	1.569.065
b) oneri sociali	922.331	586.174
c) trattamento di fine rapporto	161.429	103.413
e) altri costi	582	27.727
Totale costi per il personale	3.446.598	2.286.379
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.231	1.577
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29.139	8.791
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	94.117	80.813
Totale ammortamenti e svalutazioni	125.487	91.181
12) accantonamenti per rischi	86.445	35.000
14) oneri diversi di gestione	294.499	299.275
Totale costi della produzione	12.086.300	9.403.366
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	67.154	32.957
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	194	1.158
Totale proventi diversi dai precedenti	194	1.158
Totale altri proventi finanziari	194	1.158
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	262
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	262
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	194	896
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	67.348	33.853
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	82.454	46.778
imposte differite e anticipate	(16.210)	(14.440)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	66.244	32.338
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.104	1.515

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.104	1.515
Imposte sul reddito	66.244	32.338
Interessi passivi/(attivi)	(194)	(896)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	67.154	32.957
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	51.445	35.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	-	10.368
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	103.413
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	51.445	148.781
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	118.599	181.738
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(6.249.701)	(5.371.439)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	5.157.383	4.508.926
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(59.271)	1.329
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	127.024	141.863
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.426.535	390.726
Totale variazioni del capitale circolante netto	401.970	(328.595)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	520.569	(146.857)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	194	896
(Imposte sul reddito pagate)	(66.244)	(32.338)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(11.275)
Totale altre rettifiche	(66.050)	(42.717)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	454.519	(189.574)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(77.761)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(6.969)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	(84.730)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	454.519	(274.304)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	99.852	374.310
Danaro e valori in cassa	1.064	912
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	100.916	375.222
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	627.496	99.852
Assegni	6.598	-
Danaro e valori in cassa	277	1.064
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	634.371	100.916

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società CON.GE.SI è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

e'

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera. ' |

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. |

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. |

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	30.820	5.681	36.501
Totale crediti per versamenti dovuti	30.820	5.681	36.501

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio pari ad € 2.231 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 3.894.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.'

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.481	1.970	343	5.000	8.794
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	932	394	343	1.000	2.669
Valore di bilancio	549	1.576	-	4.000	6.125
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	549	682	-	1.000	2.231
Totale variazioni	(549)	(682)	-	(1.000)	(2.231)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.482	1.970	343	5.000	8.795
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.482	1.076	343	2.000	4.901
Valore di bilancio	-	894	-	3.000	3.894

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi di impianto e di ampliamento	1.482	-	1.482	-

F.do amm.to costi di impianto e ampliament.	1.482-	-	1.482-	-
Totale	-	-	-	-

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 185.481; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 40.084; sono stati imputati a conto economico ammortamenti pari ad € 29.131

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.'

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	28.659	16.976	50.875	96.510
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.571	1.433	6.940	10.944
Valore di bilancio	26.088	15.543	43.935	85.566
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	32.132	45.069	11.770	88.971
Ammortamento dell'esercizio	8.262	8.239	12.637	29.138
Totale variazioni	23.870	36.830	(867)	59.833
Valore di fine esercizio				
Costo	60.791	62.045	62.645	185.481
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.833	9.672	19.578	40.083
Valore di bilancio	49.958	52.373	43.067	145.398

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.951.279	6.249.701	18.200.980	18.200.980
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	215.463	214.902	430.365	430.365
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.528	3.096	15.624	15.624
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	14.454	16.210	30.664	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.375	26.117	37.492	37.492
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.205.099	6.510.026	18.715.125	18.684.461

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	99.852	527.644	627.496
Assegni	-	6.598	6.598
Denaro e altri valori in cassa	1.064	(787)	277
Totale disponibilità liquide	100.916	533.455	634.371

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	59.271
	Totale	59.271

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	114.121	5.681	-		119.802
Riserva legale	-	2.453	-		2.453
Altre riserve					
Riserva straordinaria	938	-	938		-
Varie altre riserve	(1)	2	-		1
Totale altre riserve	937	1	937		1
Utile (perdita) dell'esercizio	1.515	-	1.515	1.104	1.104
Totale patrimonio netto	116.573	8.136	2.453	1.104	123.360

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura
Capitale	119.802	Capitale
Riserva legale	2.453	Capitale
Altre riserve		
Riserva straordinaria	-	Capitale
Varie altre riserve	1	Capitale
Totale altre riserve	1	Capitale
Totale	122.256	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Capitale
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	35.000	35.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	86.445	86.445
Utilizzo nell'esercizio	35.000	35.000
Totale variazioni	51.445	51.445
Valore di fine esercizio	86.445	86.445

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	86.445
Totale		86.445

Nel corso del 2018 sono pervenute a Con.Ge.S.I. un consistente numero di azioni legali prodotte da ex lavoratori SOAKRO, che contestano la mancata assunzione da parte di Con.Ge.S.I., e da lavoratori assunti dal Consorzio che, oltre a chiedere il riconoscimento della continuità lavorativa tra il precedente gestore e Con.Ge.S.I., chiedono il riconoscimento economico tra il livello contrattuale applicato dal Consorzio e quello che avevano in SOAKRO. Alcune di queste cause sono già in dibattimento presso il Tribunale Civile di Crotone, anche se difficilmente arriveranno a sentenza entro fine anno. E' del tutto evidente che Con.Ge.S.I. si è costituita in tutte le vertenze legali adducendo le proprie ragioni nel contendere. In particolare che l'impugnativa da parte dei lavoratori doveva avvenire in tempi e con modalità ben diverse, che Con.Ge.S.I. ha preso in gestione il servizio direttamente dai Comuni associati (delibera di Consiglio Comunale e stipula della Convenzione di affidamento), che le assunzioni sono avvenute mediante una graduatoria di merito definita in base all'Accordo Sindacale in deroga firmato tra le parti sociali ad aprile 2016 ecc..

Prudenzialmente per i motivi sopra riportati è stato costituito nel bilancio 2018 un fondo rischi a copertura di eventuali sentenze di condanna nei confronti del Consorzio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	127.801
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	136.535
Totale variazioni	136.535
Valore di fine esercizio	264.336

InserisciTest Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

o

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Non esistono debiti verso banche

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	89.310	185.710	275.020	275.020	-
Debiti verso fornitori	9.604.116	5.157.383	14.761.499	14.761.499	-
Debiti verso controllanti	1.611.137	273.684	1.884.821	1.884.821	-
Debiti tributari	335.961	1.073.256	1.409.217	973.153	436.064
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	140.948	42.094	183.042	183.042	-
Altri debiti	224.577	112.116	336.693	336.693	-
Totale debiti	12.006.049	6.844.243	18.850.292	18.414.228	436.064

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/fondi previdenza complementare	10.583
	Depositi cauzionali ricevuti	162.127
	Sindacati c/ritenute	2.099
	Debiti per trattenute c/terzi	4.030
	Debiti diversi verso terzi	15.037
	Debiti diversi vs utenti	12
	Personale c/retribuzioni	141.803
	Personale c/Qu.I.R finanziate	1.002
	Totale	336.693

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	270.127
	Totale	270.127

I ratei passivi si riferiscono allo stanziamento dei costi del personale relativi alle ferie non godute ed alla quattordicesima mensilità.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Descrizione	Saldo finale
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	12.150.868,38
RICAVI DA PRESTAZIONI	12.130.642,60
Prestazioni di servizi	11.644.223,89
Canone acqua	5.802.803,41
Canone depurazione	1.937.170,89
Canone fognatura	1.634.503,73
Quota fissa acqua	863.629,93
Quota fissa fognatura	713.619,37
Quota fissa depurazione	261.842,17
Consumo Forfettario	134.937,93
Spese regolarizzazione allacci	71.884,34
Spese redazione contratti	65.418,32
Spese di postalizzazione	55.227,69
Costruzione/modifica allacci	39.210,94
Spese nuova attivazione	23.636,11
Sostituzione misuratore	20.500,91
Spese intervento tecnico	13.179,39
Spese opposizione sigilli	3.509,00
Verifica contatori e varie	1.838,23
Contrib.su consumi irregolari	680,00
Spese istr.rich. cert allaccio idric\fog	529,08
Spese manomissione impianto	57,00
Spese per rimozione contatore	45,45
Lavorazioni conto terzi	158.999,47
Gestione CARA centr. accoglienza Isola C.R.	327.419,24
SOPRAVVENIENZE ATTIVE RICAVI ES. PREC.	20.225,78

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera. Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Al 31.12.2018 il numero complessivo dei dipendenti è pari ad 89 unità di cui:

- nr. 55 operai (54 dipendenti full-time e 1 dipendente)
- nr. 34 impiegati (32 dipendenti full-time e 2 dipendenti part-time)

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente un incremento di 23 unità:

- n. 5 impiegati (3 a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato)
- n. 18 operai (5 a tempo indeterminato e 13 a tempo determinato)

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Presidente	45.982
Vice Presidente	26.913
Consigliere	26.913
Totale	99.808

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso spettante al revisore unico è pari ad € 15.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad € 1.104 alla riserva legale

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Crotone, 28/05/2019

CROTONE SVILUPPO SOC.CONSORTILE PER AZIONI

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA M.NICOLETTA C/O IL GRANAIO, - CROTONE (KR) 88900
Codice Fiscale	01944150794
Numero Rea	KR 145822
P.I.	01944150794
Capitale Sociale Euro	201.600 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.654	2.206
II - Immobilizzazioni materiali	4.487	898
III - Immobilizzazioni finanziarie	8.600	8.600
Totale immobilizzazioni (B)	14.741	11.704
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.045	750
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	470.035	460.048
Totale crediti	470.035	460.048
IV - Disponibilità liquide	560.348	588.948
Totale attivo circolante (C)	1.032.428	1.049.746
Totale attivo	1.047.169	1.061.450
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	201.600	201.600
IV - Riserva legale	705	597
VI - Altre riserve	13.404	11.340
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.779	2.173
Totale patrimonio netto	219.488	215.710
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	234.664	213.993
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	584.649	623.467
Totale debiti	584.649	623.467
E) Ratei e risconti	8.368	8.280
Totale passivo	1.047.169	1.061.450

Conto economico

31-12-2018 31-12-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	518.921	433.280
5) altri ricavi e proventi		
altri	4.121	11.697
Totale altri ricavi e proventi	4.121	11.697
Totale valore della produzione	523.042	444.977
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.205	2.189
7) per servizi	93.304	71.146
8) per godimento di beni di terzi	14.400	14.400
9) per il personale		
a) salari e stipendi	159.851	154.886
b) oneri sociali	157.477	166.510
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	21.487	20.111
c) trattamento di fine rapporto	21.487	20.111
Totale costi per il personale	338.815	341.507
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.121	719
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	551	551
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	570	168
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.121	719
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	505	1.036
14) oneri diversi di gestione	64.352	11.026
Totale costi della produzione	515.702	442.023
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.340	2.954
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9	39
Totale proventi diversi dai precedenti	9	39
Totale altri proventi finanziari	9	39
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.601	698
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.601	698
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.592)	(659)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.748	2.295
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.969	122
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.969	122
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.779	2.173

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Cambiamento dei criteri di valutazione

Il cambiamento di principio contabile ha determinato effetti retroattivi contabilizzati nel saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso, in particolare negli utili portati a nuovo. I dettagli e gli effetti del cambiamento sono illustrati nell'apposito paragrafo della presente Nota integrativa.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteria di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2018 è pari a euro 14.741.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 3.037.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto e di ampliamento;

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.654.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 4.487.

In tale voce risultano iscritti:

- attrezzature altri beni;

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei

prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 8.600.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni;
- crediti immobilizzati;

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III, per euro 5.000, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	14.741
Saldo al 31/12/2017	11.704
Variazioni	3.037

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.757	69.854	8.600	81.211
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	551	68.956		69.507

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	2.206	898	8.600	11.704
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	4.159	-	4.159
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	552	570		1.121
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-
Totale variazioni	(552)	3.589	0	3.037
Valore di fine esercizio				
Costo	2.757	74.013	8.600	85.370
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.103	69.526		70.628
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	1.654	4.487	8.600	14.741

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 1.032.428. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 17.318.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 2.045.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 1.295.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 470.035.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 9.987.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Di seguito il dettaglio della voce:

CREDITI	ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO	ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO
Clienti	6.009	0
Comune di KR ct/ft.da emettere	305.967	0
Regione Calabria c/ft da emett	95.000	0
Com.di ciro' marina c/ft emett	39.800	0
Credito v/pinta	1.500	0
Altri crediti	478	0
Er.c/rimborso ires DL 201 /2011	1.338	0
Ires da compensare	57	0
Iva c/erario	19.887	0
TOTALE	470.035	0

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esperte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 560.348, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 28.600.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 219.488 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 3.778.

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente:

	IMPORTO	ORIGINE/NATURA
CAPITALE	201.600	
RISERVA LEGALE	705	B
RISERVA STRAORDINARIA O FACOLTATIVA	13.404	A - B - C
UTILE DELL'ESERCIZIO	3.779	A - B - C
TOTALE	219.488	

A = Aumento di capitale

B = Copertura perdite

C = Distribuibilità

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 21.487.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 234.664 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 20.671.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

DEBITI	ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO	ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO
Fornitori	26.650	0
Rag.Colacino c/ft da ricev	1.529	0
El-dati c/ft da ricevere	3.600	0
Rag. Catanzaro c/ft da ricev	1.820	0
Rag.Suppa c/ft da ricev	2.600	0
Dr.ssa Scerbo c/ft da ric	1.820	0
Dr.Corigliano c/ft da riceve	2.600	0
Dr.Malena c/ft da ricevere	1.512	0
Punto Ufficio c/ft da ric	359	0
Centro Studi Enti Locali c/ft da ric	8.500	0
Enel c/ft da ric	323	0
Yachting club c/fatt da ric	540	0
Avv. Tucci c/fatt. da ric.	3.849	0
Megna c/fatt. da ric.	500	0
Ritenute irpef dipendenti	31.235	0
Erario IRPEG/IRES	2.967	0
Erario c/imposta sostitutiva	663	0
Erario c/IRAP	1.839	0
erario c/imp.sost.tfr2015	370	0
Iva c/erario in sospeso	2.575	0
Rateizzazione IRPEF dipendenti 2015	38.688	0
Debito IRPEF dipendenti 2017	45.040	0
debiti verso Inps	41.972	0
debiti verso Inail	299,53	0
debiti verso inail co.co.co.	65,11	0
salari e stipendi non liq.	7.809	0

Compenso Amministratore non liq.	2.044	0
imp v/comune kr f.do garanzia	31.737	0
imp.v/comune K F.do gar.pic	125.431	0
imp.v/comune KR f.do Gar.Royal	190.849	0
debito v/fineco cess.stip.perr	665	0
debito v/MCC	4.197	0
TOTALE	584.649	0

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 584.649.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 38.818.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 8.368.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 88.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta ad euro 523.041 e comprende le seguenti voci:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 518.921.

Tale importo è composto dalle seguenti voci:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	ANNO 2018
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	€ 518.921
Attività "in house providing" svolte nei confronti dell'Ente Socio	€ 517.585
Educational Tour	5.000
Progettazione Tirocini Mobilità in deroga	1.639
Contratto di servizi	225.000
Convenzione PON INCLUSIONE	89.738
Piano Locale per il Lavoro	63.982
Piano Turistico strategico	116.118
Decalogo accoglienza turistica	16.109
Altre attività – Formazione professionale	€ 1.336

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 4.119. Tale voce comprende:

ALTRI RICAVI E PROVENTI	ANNO 2018
arrotondamenti attivi	8
sopravv.attive	4.111
TOTALE	4.119

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 515.702.

La voce B.6 del Conto Economico ammonta ad euro 3.205 e comprende i seguenti costi:

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSID.DI CONSUMO MERCI	ANNO 2018
materiali di consumo c/acquis.	2.066
acq. cancelleria e stampati	1.139
TOTALE	3.205

La voce B.7 del Conto Economico ammonta ad euro 93.304 e comprende i seguenti costi:

COSTI PER SERVIZI	ANNO 2018
utenze energia elettrica	946
utenze telefoniche	1.698
consulenza del lavoro	3.058
Consulenza fiscale	7.200
spese di pulizia	3.000
Pubblicità	1.200
TARI	990
Spese di manutenzione e riparazione	470
Spese legali	6.192
Rappresentanza	165
Spese postali	15
Compensi professionali	9.300
Spese canoni fatt. PA	25
Manutenzione programmi	1.098
Servizi INTERNET	130
Compensi Sindaci	12.480
Compenso revisore	5.200
Compenso Amministratore Unico + oneri sociali	40.137
TOTALE	71.146

La voce B.8 del Conto Economico riguarda i costi per il godimento di terzi e ammonta ad euro 14.400.

La voce B.10 del Conto Economico riguarda gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali e ammonta ad euro 1.121.

La voce B.14 del Conto Economico ammonta ad euro 64.352 e comprende i seguenti costi:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	ANNO 2018
Imposta di bollo	856
Vidimazione libri sociali	310
Spese progetto Educational Tour	3.170
Valori bollati	208

Diritti camerali	572
Depositi bilanci	204
arrotondamenti	5
Polizza fidejussoria	515
Oneri bancari e messa a disposizione fondi	3.811
Assistenza software contabilità	180
sanzioni	889
Certificazione qualità	1.100
Sopravvenienze passive	35.516
Spese condominiali	1.044
Spese Agenzia Interinale	15.972
TOTALE	64.352

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il debito per IRAP, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2018, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare, pari ad € 295. Il debito IRES per l'Esercizio 2018 è pari a € 1.674.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 3.779 , come segue:

- Il 5%, pari a euro 189 alla riserva legale;
- euro 3.590 alla riserva straordinaria.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott./Rag. BENEDETTO PROTO, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

CULTURA E INNOVAZIONE SCARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MARIO NICOLETTA, 28 CROTONE KR
Codice Fiscale	02745550794
Numero Rea	KR 166042
P.I.	02745550794
Capitale Sociale Euro	89662.68 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	1.592	2.244
III - Immobilizzazioni finanziarie	186.874	190.272
Totale immobilizzazioni (B)	188.466	192.516
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.116.230	1.091.445
Totale crediti	1.116.230	1.091.445
IV - Disponibilità liquide	200.376	292.295
Totale attivo circolante (C)	1.316.606	1.383.740
Totale attivo	1.505.072	1.576.256
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	89.663	89.663
IV - Riserva legale	103	103
VI - Altre riserve	6.412	40.621
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.151	(34.209)
Totale patrimonio netto	97.329	96.178
B) Fondi per rischi e oneri	80.764	80.764
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	930.465	945.084
esigibili oltre l'esercizio successivo	396.514	454.230
Totale debiti	1.326.979	1.399.314
Totale passivo	1.505.072	1.576.256

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	26.000	95.959
altri	-	347
Totale altri ricavi e proventi	26.000	96.306
Totale valore della produzione	26.000	96.306
B) Costi della produzione		
7) per servizi	17.880	22.059
9) per il personale		
b) oneri sociali	25	24
Totale costi per il personale	25	24
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	652	1.511
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	652	1.511
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	80.764
Totale ammortamenti e svalutazioni	652	82.275
14) oneri diversi di gestione	1.759	20.902
Totale costi della produzione	20.316	125.260
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.684	(28.954)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.320	2.903
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.320	2.903
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.320)	(2.903)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.364	(31.857)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	213	2.352
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	213	2.352
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.151	(34.209)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato di esercizio di euro 1.151,00.

Nell'esercizio 2018 si è iniziato un processo di riorganizzazione amministrativa e societaria che è tuttora in corso. In data 07 Settembre 2018 l'Assemblea dei soci ha inteso modificare lo Statuto Sociale al fine di rendere più snella la gestione e più aderente alle esigenze di mercato in particolare è stato previsto che la società possa essere amministrata, alternativamente, su decisione dei soci in sede di nomina da un Amministratore Unico, da due o più Amministratori con poteri disgiunti o da esercitarsi a maggioranza, da un Consiglio di Amministrazione composto da due o più membri secondo il numero determinato dai soci al momento della nomina; nel caso di amministrazione affidata ad un Amministratore Unico (sia per facoltà che per obblighi di legge) dovrà essere prevista la nomina di un direttore generale il quale sarà designato dai soci privati se l'Amministratore Unico è designato dai soci pubblici; nel caso di Consiglio di Amministrazione questo è composto da tre (ovvero 5) consiglieri di cui 1 (ovvero 2) designato dai soci privati; in caso di amministrazione affidata a due o più amministratori con poteri congiunti/disgiunti nel numero massimo di tre, deve essere sempre garantita la designazione di almeno un amministratore di parte privata. Per il primo triennio l'Assemblea dei soci ha nominato un Consiglio di Amministrazione composto da due membri di parte pubblica e da un membro di parte privata. L'esercizio di riferimento è stato caratterizzato dalla mancanza di attività progettuali che ha determinato la mancata copertura dei costi ordinari di gestione, ciò ha indotto il C di A ad attivare quanto previsto dalle norme del codice civile in materia di società consortili e con riferimento all'art. 6 dello statuto sociale provvedendo alla determinazione di un contributo annuale a tutto l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Successivamente alla chiusura dell'esercizio l'organo gestorio ha provveduto ad avviare un processo di riorganizzazione amministrativa individuando: un sviluppatore software, un responsabile azione di comunicazione, divulgazione e valorizzazione dei risultati di progetto e un Project Manager; previa approvazione da parte dell'Assemblea dei soci di uno specifico regolamento per l'assegnazione di personale dipendente. La copertura dei costi del personale è garantita dalle attività derivanti dal progetto CRATI POR Calabria 2014/2020. Oltre a ciò è stata resa attiva la sede operativa ubicata presso l'UNICAL Centro Residenziale Chiodo 2 Corpo E. In data 15 Marzo 2019 il C di A ha dato mandato al Presidente di avviare le azioni legali volte al recupero dei crediti vantati dai soci in relazione alle maggiori anticipazioni a valere sui progetti POLO e It@cha anche con riferimento al macato rispetto assunto da questi con impegni sottoscritti..

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi a diversi motivi tra i quali la tardiva indicazione dell'INAIL delle basi di calcolo dei contributi INAIL, nonché dalle nuove norme in materia di contributi della PP.A.A.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile

e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	25%
Attrezzature industriali e commerciali	25%
Altri beni	25%

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	167.206	15.058	190.272	372.536
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	167.206	12.814		180.020
Valore di bilancio	-	2.244	190.272	192.516
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	181.874	181.874
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	185.272	185.272
Ammortamento dell'esercizio	-	652		652
Totale variazioni	-	(652)	(3.398)	(4.050)
Valore di fine esercizio				
Costo	167.206	15.058	186.874	369.138
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	167.206	13.466		180.672
Valore di bilancio	-	1.592	186.874	188.466

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.326.979	1.326.979

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	1

Si tratta di una collaborazione coordinata e continuativa cessata a far data dal 31 Gennaio 2019

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espote le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	10.473

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:
euro 57,56 alla riserva legale;
euro 1.093,65 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Rende, 14/06/2019

Il Consiglio di Amministrazione

Gino Mirocle Crisci, Presidente

Ferdinando Pantano, Consigliere

Francesca Martorano, Consigliere

MARINA DI CROTONE SPA IN LIQUIDAZIONE.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	88900 CROTONE (KR) PIAZZA DELLA RESISTENZA
Codice Fiscale	03142840796
Numero Rea	KR 173572
P.I.	03142840796
Capitale Sociale Euro	51000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.890	8.890
Totale immobilizzazioni (B)	8.890	8.890
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.489	16.670
Totale crediti	41.489	16.670
IV - Disponibilità liquide	3.156	14.793
Totale attivo circolante (C)	44.645	31.463
Totale attivo	53.535	40.353
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	51.000	51.000
VI - Altre riserve	2 ⁽¹⁾	2
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(24.478)	(25.151)
Totale patrimonio netto	26.524	25.851
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.011	14.502
Totale debiti	27.011	14.502
Totale passivo	53.535	40.353

(1)

Altre riserve	31/12/2018	31/12/2017
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		2
Altre ..	2	

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
B) Costi della produzione		
7) per servizi	23.475	23.546
14) oneri diversi di gestione	804	1.373
Totale costi della produzione	24.279	24.919
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(24.279)	(24.919)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	199	232
Totale interessi e altri oneri finanziari	199	232
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(199)	(232)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(24.478)	(25.151)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(24.478)	(25.151)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (24.478).

Attività svolte

La Società Marina di Crotone S.p.A., come ben sapete, non è riuscita nei termini imposti dalla Legge Madia e dal piano di razionalizzazione delle società partecipate deliberato dal Consiglio Comunale di Crotone, ad ultimare l'iter burocratico per il rilascio della concessione demaniale definitiva per l'esercizio delle attività diportistiche portuali per la quale la stessa società è stata costituita.

All'uopo, con deliberazione di Assemblea straordinaria del 17.12.2018 a Rogito del Notaio Avv. Giulio Capocasale (Rep. 86907 del 17.12.2018), i soci all'unanimità si sono espressi favorevolmente circa la messa in Liquidazione della società nominando quale Liquidatore il Prof. Mario Spanò.

Per una più approfondita disamina della cronologia delle norme e dei provvedimenti che hanno portato alla messa in scio contenuti della nota integrativa relativa al fascicolo di bilancio chiuso al 31.12.2017.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, ma al contrario degli esercizi precedenti nella prospettiva della cessazione dell'attività vista è considerate le deliberazioni di messa in scioglimento e in liquidazione della società.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Coc

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della cessazione dell'attività essendo stata la società posta in liquidazione volontaria.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Coc

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili di valutazione.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha operata nessuna correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non è stato necessario determinare l'effetto degli impatti del cambiamento del principio contabile sui dati comparativi dell'

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

La società non possiede immobilizzazioni materiali.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo valore di presumibile realizzo.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Strumenti finanziari derivati

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Imposte sul reddito

Considerato il risultato di esercizio non sono state rilevate imposte di competenza gli accantonamenti per imposte

Riconoscimento ricavi

La società non ha conseguito ricavi di alcuna natura.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non ha crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito dell

	Immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	8.890	8.890
Valore di bilancio	8.890	8.890
Valore di fine esercizio		
Costo	8.890	8.890
Valore di bilancio	8.890	8.890

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
8.890	8.890	

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.197	3.693	8.890
Valore di bilancio	5.197	3.693	8.890
Valore di fine esercizio			
Costo	5.197	3.693	8.890
Valore di bilancio	5.197	3.693	8.890

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2018 non si è ritenuto opportuno effettuare riclassificazioni delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Al 31.12.2018 non sono state operate svalutazioni e/o ripristini di valore delle immobilizzazioni.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2017	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2018
Costituzione					
Trasformazione					
Fusione					
Aumento capitale sociale					
Altre variazioni atto costitutivo	5.197				5.197
Totale	5.197				5.197

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

La società non ha operato rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

La società non ha iscritte e quindi non possiede immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le immobilizzazioni materiali non sono chiaramente state eseguite svalutazioni.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

La società non ha iscritte immobilizzazioni finanziarie.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica non è significativa

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non dispone e non ha rilevato crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

La variazione delle rimanenze non è significativa poiché la società non ne dispone

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

La società non è proprietaria di immobilizzazioni destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
41.489	16.670	24.819

I Crediti sono iscritti al valore nominale

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.065	(332)	10.733	10.733
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.605	25.151	30.756	30.756
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.670	24.819	41.489	41.489

I crediti Tributari al 31/12/2018 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Erario c/lva	10.733

I crediti verso altri, al 31/12/2018, pari a Euro 30.756,00 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/ socio Comune di Crotona per ripiano perdite	29.498
Crediti v/socio Lega Navale per ripiano perdite	1.258

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo co

Area geografica	Italia	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.733	10.733
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	30.756	30.756
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	41.489	41.489

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha istaurato operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

La società non ha iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.156	14.793	(11.637)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	14.293	(11.637)	2.656
Denaro e altri valori in cassa	500	-	500
Totale disponibilità liquide	14.793	(11.637)	3.156

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

La voce al 31.12.2018 non è stata movimentata.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c)

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
26.524	25.851	673

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	51.000	-		51.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	2	-		2
Totale altre riserve	2	-		2
Utile (perdita) dell'esercizio	(25.151)	673	(24.478)	(24.478)
Totale patrimonio netto	25.851	673	(24.478)	26.524

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro .	2
Totale	2

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	51.000	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	-	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	2	
Totale altre riserve	2	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	51.002	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro .	2	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
Totale	2	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La variazione non è significativa (art. 2427 bis, comma 1 , n. 1 b) quater.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	51.000		9.133	(15.031)	45.102
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			(9.131)	(10.120)	(19.251)
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				(25.151)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	51.000		2	(25.151)	25.851
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni				673	673
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				(24.478)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	51.000		2	(24.478)	26.524

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

La società non ha iscritti Fondi rischi e oneri

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

La variazione non è significativa, la società non ha mai avuto maestranze impiegate.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
27.011	14.502	12.509

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	12.447	14.312	26.759	26.759
Debiti tributari	1.804	(1.804)	-	-
Altri debiti	251	1	252	252
Totale debiti	14.502	12.509	27.011	27.011

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	27.011	27.011

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	26.759	26.759
Altri debiti	252	252
Totale debiti	27.011	27.011

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Ratei e risconti passivi

La società non ha operato alcuna rilevazione di ratei o risconti passivi.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Come anticipato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, la società anche per l'esercizio 2018 non ha conseguito ricavi e/o proventi positivi.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

	Descrizione 31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni			
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi			
Totale			

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
24.279	24.919	(640)

	Descrizione 31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci			
Servizi	23.475	23.546	(71)
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi			
Oneri sociali			
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili			

Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	804	1.373	(569)
Totale	24.279	24.919	(640)

La società non ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(199)	(232)	33

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti			
(Interessi e altri oneri finanziari)	(199)	(232)	33
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(199)	(232)	33

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

La variazione non è significativa.

Altri Proventi da partecipazione

La variazione non è significativa, la società non ha iscritto proventi da partecipazione.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

La variazione non è significativa.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

La società non ha rilevato ricavi di entità o incidenza eccezionale.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

La società non ha rilevato costi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

Vista la perdita di esercizio non sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Non sono state iscritte imposte anticipate

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

La società non ha dipendenti in forze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il Consiglio di Amministrazione non ha percepito alcun compenso per le attività prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.790
Servizi di consulenza fiscale	6.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.100

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e non quantificabili.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

L'informativa non è rilevante.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla data di redazione del presente schema di nota, non si sono verificati fatti di rilievo degni di essere meglio argomentati

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 sexies), C.c..

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non appartiene ad alcun Gruppo.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La società non possiede i requisiti di legge per l'identificazione quale start up innovativa

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala cf incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio Si propone all'assemblea dei soci di ripianare la perdita di azionarie sottoscritte.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Liquidatore
Mario Spano

“Si dichiara che lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e/o la Nota Integrativa sono redatti in modalità stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità e
“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA Crotona, Aut.ne n. 7793 del 10.05.2001 - Ufficio delle Entrate di Crotona.
“Il sottoscritto commercialista incaricato Scandale Antonio Francesco dichiara che il presente documento informatico è conforme a que
sensi dell'art. 23 del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82.”

S.A.G.A.S. S.P.A. IN LIQUIDAZIONESede in LOCALITA' SANT'ANNA S.N.C. - 88841 ISOLA DI CAPO RIZZUTO (KR) Capitale sociale Euro
540.000,00 I.V.**Bilancio Finale di Liquidazione**

Stato patrimoniale attivo	11/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		2.461
		2.461
<i>II. Materiali</i>		
<i>III. Finanziarie</i>		
2) Crediti		
d bis) Verso altri		
- oltre l'esercizio		10.000
		10.000
Totale immobilizzazioni		12.461
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
<i>II. Crediti</i>		
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	7.589	27.882
- oltre l'esercizio		
		7.589
		27.882
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	292.384	326.646
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa		115
	292.384	326.761
Totale attivo circolante	299.973	354.643

D) Ratei e risconti			4
----------------------------	--	--	----------

Totale attivo		299.973	367.108
----------------------	--	----------------	----------------

Stato patrimoniale passivo	11/12/2018	31/12/2017
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto			
I. Capitale		540.000	540.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserve di rivalutazione			
IV. Riserva legale			
V. Riserve statutarie			
VI. Altre riserve			
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		(196.071)	(130.521)
IX. Utile d'esercizio			
IX. Perdita d'esercizio		(44.076)	(50.096)
Acconti su dividendi		0	0
Perdita ripianata nell'esercizio			
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			
Totale patrimonio netto		299.853	359.383

B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte, anche differite			
3) Strumenti finanziari derivati passivi			
4) Altri		120	
Totale fondi per rischi e oneri		120	

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
--	--	--	--

D) Debiti			
7) Verso fornitori			
- entro l'esercizio			7.725
- oltre l'esercizio			
			7.725
Totale debiti			7.725

E) Ratei e risconti			
----------------------------	--	--	--

Totale passivo	299.973		367.108
-----------------------	----------------	--	----------------

Conto economico		11/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio			
a) Vari	4.880		
b) Contributi in conto esercizio			
		4.880	
Totale valore della produzione		4.880	

B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
7) Per servizi		40.728	40.300
8) Per godimento di beni di terzi			
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
b) Oneri sociali	5.581		
c) Trattamento di fine rapporto			
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
		5.581	
10) Ammortamenti e svalutazioni			
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		2.647	8.917
Totale costi della produzione		48.956	49.217
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		(44.076)	(49.217)

C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari			
d) Proventi diversi dai precedenti			
altri			6
			6
			6
17) Interessi e altri oneri finanziari			
altri			885
			885
17 bis) Utili e perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari			(879)

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
18) Rivalutazioni			
19) Svalutazioni			
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	(44.076)		(50.096)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti			
b) Imposte di esercizi precedenti			
c) Imposte differite e anticipate			
imposte differite			
imposte anticipate			
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			

21) Utile (Perdita) dell'esercizio		(44.076)	(50.096)
---	--	-----------------	-----------------

Il Liquidatore
Matteo Ambrosio



**CONSORZIO REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE (Co.R.A.P.)
ZONA INDUSTRIALE PAPA BENEDETTO XVI LAMEZIA TERME (CZ)
UFFICIO DEL REVISORE UNICO**

Al Presidente della Giunta Regionale
On Gerardo Mario Oliverio
Cittadella Regionale - CZ
presidente@pec.regione.calabria.it

Al Presidente del Consiglio Regionale della Calabria
On. Nicola Irto
Via Cardinale Portanova - RC
Nicola.irto@consr.it

Al Consigliere Regionale e Presidente della Commissione Bilancio
On. Dott. Giuseppe Aieta
Cittadella Regionale – Catanzaro
Giuseppe.aieta@consr.it

Al Direttore Generale
Lamezia Terme (CZ)
Ing. Filippo Valotta
f.valotta@corap.it

Al Dipartimento Sviluppo Economico
Regione Calabria
Infrastruttureprod.selfps@pec.regione.calabria.it

Dirigente Generale reggente
Dott. Carmelo Barbaro

Al Dirigente Bilancio Contabilità Co.R.A.P.
Dott. Fabrizio D'Agostino
f.dagostino@corap.it

A tutti i Soci Consorziati

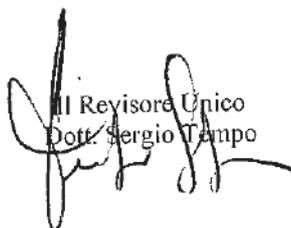
Oggetto: Co.R.A.P. – lettera trasmissione documenti.

Con la presente si trasmette verbale n. 13/2019 del 27 giugno 2019, avente ad oggetto:

- **Situazione economica , finanziaria e patrimoniale del Corap**

Distinti saluti.

Il Revisore Unico
Dott. Sergio Tempo





**CONSORZIO REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE (Co.R.A.P.)
ZONA INDUSTRIALE PAPA BENEDETTO XVI LAMEZIA TERME (CZ)
UFFICIO DEL REVISORE UNICO**

VERBALE N. 13 DEL 27/06/2019

L'anno 2019, il mese di giugno, il giorno 27, nei locali della sede Operativa del Consorzio Regionale delle Attività Produttive (CO.R.A.P.) sito in Lamezia Terme, Zona Industriale, è presente il Revisore Unico, nella persona del Dott. Sergio Tempo, nominato giusto D.P.G.R. n.25 del 02 marzo 2017, con il seguente punto all'ordine del giorno:

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Corap

La situazione attuale, come già richiamato nei precedenti verbali di verifica, presenta una evidente situazione di squilibrio tra le entrate ed i costi di gestione, e, non si riscontra nessun miglioramento dal punto di vista economico/finanziario rispetto al trimestre precedente, anzi, tale situazione si è ulteriormente aggravata.

Come già rilevato in più occasioni dal Revisore, a causa anche dell'abnorme massa debitoria che ammonta ad euro 90 mln circa, a fronte di crediti che ammontano ad euro 50 mln circa, si evince chiaramente che l'ente non riesce più a far fronte in maniera tempestiva al pagamento delle proprie obbligazioni, compreso il pagamento degli stipendi e degli oneri riflessi ai propri dipendenti, il che denota, l'incapacità corrente del Consorzio di generare flussi di cassa, presenti e prospettici, sufficienti a garantire l'adempimento delle obbligazioni già assunte e di quelle da assumere.

Come risaputo, il Corap ha in gestione diretta alcuni impianti di depurazione, che necessitano di un'attività giornaliera ed operativa comportante decisioni di spesa, senza le quali si rischia il blocco dell'attività depurativa con potenziali danni ambientali e relative conseguenti responsabilità civili e penali. In merito si evidenzia che di sovente, l'Ente non riesce a far fronte puntualmente all'acquisto e al relativo pagamento dei prodotti occorrenti a tale delicatissima attività.

Si prende atto, che emergono delle consistenti pendenze debitorie, rientranti nel penale, per ritenute fiscali, ritenute previdenziali, assistenziali ed IVA relativi all'anno d'imposta 2018. Il Revisore, a tal proposito, ricorda ancora una volta che:

- 1) l'omesso versamento delle ritenute certificate, oltre alle conseguenze di carattere fiscale, è un reato previsto e punito dall'art. 10 bis del D.lgs 74/2010, qualora l'imposta trattenuta e non versata, entro il termine per la presentazione della dichiarazione annuale del sostituto d'imposta, supera l'importo di euro 150.000,00 per un singolo periodo di imposta (a seguito del varo del D.lgs 158/2015);
- 2) è reato l'omesso versamento di ritenute previdenziali e assistenziali operate sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti, di cui all'art. 2, comma 1-bis, Decreto Legge 12 settembre 1983 n. 463, che è stato modificato dal D.lgs. 15 gennaio 2016, n. 8, e, per effetto di tale modifica, la condotta omissiva assume rilevanza penale soltanto sopra la soglia di euro 10.000,00 annui, mentre sotto tale cifra l'omissione rileva come illecito amministrativo;
- 3) in base all'art. 10-ter del Decreto Legislativo 10 marzo 2000 n. 74, commette reato, chiunque non versa, entro il termine per il versamento dell'acconto relativo all'anno successivo, l'imposta sul valore aggiunto dovuta in base alla dichiarazione annuale, per un ammontare superiore ad euro 250.000,00 per ciascun periodo di imposta.

Inoltre, per evitare di incorrere in responsabilità penale, l'organo di amministrazione deve impiegare la poca liquidità presente nelle casse del Consorzio per far scendere il debito sotto la soglia fissata dalla norma incriminatrice, a discapito di qualunque tipo di pagamento.

Come più volte rilevato, la carenza di fonti propri ha reso necessario il ricorso a fonti di finanziamento alternative, infatti, sussistono degli affidamenti, in larga parte utilizzati.

La situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e la mancanza di patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ha determinato la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la quasi definitiva incapacità di adempierle regolarmente.

Le abnormi situazioni debitorie, hanno inoltre, alimentato in modo esponenziale il contenzioso, con conseguenti pignoramenti su molti conti correnti bancari, che di fatto hanno paralizzato l'attività dell'Ente.

Con nota prot. siar n. 178879 del 08 maggio 2019, il Dirigente del Settore Dipartimento Sviluppo Economico - Attività Produttive, ha trasmesso al Corap e per e.p.c. allo scrivente Organo di controllo un elenco dal quale si evincono numerose richieste di pignoramento di risorse che vedono il Corap debitore esecutato e la Regione Calabria terzo pignorato per diversi milioni di euro.

La situazione contabile al 31 maggio 2019, denota quindi, una gravissima tensione finanziaria che necessita di un immediato intervento, e, considerato che il bilancio al 31.12.2016, ha chiuso con una perdita di esercizio di euro 26.606.447,00 che ha azzerato completamente il Capitale consortile e il Patrimonio netto disponibile, facendo emergere un consistente deficit patrimoniale; considerato altresì, che l'esercizio relativo all'anno 2017, ha chiuso ancora una



volta, con un risultato economico negativo, si può senza alcun dubbio dedurre che, le suddette dinamiche comportano un quasi assoluto stato di insolvenza, che può assumere carattere strutturale o definitivo, portando l'ente in uno stato di crisi irreversibile.

Inoltre, il bilancio di esercizio per l'anno 2018, chiuderà ancora una volta con una perdita rilevante.

Pertanto, è del tutto evidente che lo stato di sofferenza di liquidità con conseguente difficoltà nel pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili hanno determinato in capo al Consorzio l'impossibilità di assicurare la sostenibilità e l'assolvimento delle funzioni indispensabili

L'organo di governo e la Regione, che oltre ad essere il socio maggioritario esercita anche la funzione di vigilanza, sono quindi chiamati ad assumere azioni anche in un'ottica prospettica e di programmazione al fine di tutelare l'interesse pubblico, volto ad evitare un danno all'erario, nonché, risulta necessario tutelare anche la posizione dei creditori e dei dipendenti dell'Ente.

In tal senso, si sollecita ancora una volta, l'adozione di un piano industriale che preveda soluzioni spin off, e che risponda anche ai principi di sistematicità, affidabilità, coerenza, chiarezza, controllabilità e soprattutto, che garantisca un risultato della gestione caratteristica positivo.

Le rilevanti perdite di esercizio che hanno fatto emergere un patrimonio netto negativo, di per se, determinano una causa automatica di scioglimento del Corap e la conseguente nomina di un liquidatore, che può essere rimossa solamente nel caso in cui i soci, in particolare la Regione, decidono di ricapitalizzare il Consorzio.

Nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio aziendale non disponibile dell'Ente, che ammonta a circa 500 mln di euro, considerato l'ulteriore perdita dell'esercizio 2018 e i costi di gestione, vi è l'incontrovertibile evidenza che la continuazione dell'attività, stante le attuali condizioni, rappresenta elemento discriminante per non arrecare ulteriore pregiudizio.

Pertanto, per l'ennesima volta, si sollecita, con la massima celerità, l'organo di amministrazione ad adottare, così come previsto dall'art. 2447 del c.c., le decisioni inerenti e conseguenti alla copertura delle perdite pregresse ed alla ricapitalizzazione del Fondo Consortile, per consentire la sussistenza del presupposto della continuità aziendale e la conseguente prosecuzione dell'attività. A tal proposito, si prende atto che ad oggi, nonostante i ripetuti solleciti, la Giunta Regionale, con gravi responsabilità oggettive, non ha avviato in modo fattivo il processo di copertura delle perdite pregresse e di ricapitalizzazione del Fondo consortile, infatti, nonostante i proclami, nessun atto ufficiale è stato prodotto. Ciò, ha contribuito ad acuire le gravissime difficoltà gestionali, amministrative e contabili dell'Ente, aggravando ulteriormente la situazione di squilibrio economico/finanziario e patrimoniale che ha determinato uno stato di illiquidità, al quale, come suddetto, può conseguire uno stato di insolvenza irreversibile.

Si evidenzia inoltre, la mancata predisposizione ed approvazione dello Statuto, che, oltre alle ovvie conseguenze di legge, genera incertezza normativa.

Il Revisore, pertanto, sollecita l'organo di amministrazione ad attivarsi prontamente al fine di porre in essere le obbligate azioni correttive per come suddetto, avvertendo che la mancata ricapitalizzazione dell'Ente genera di per sé la principale causa di scioglimento con contestuale nomina di uno o più Liquidatori.

Considerato che, già in precedenza, in più occasioni, lo scrivente Organo di controllo ha sollecitato la Regione Calabria, quale socio di maggioranza, all'immediata attivazione dell'iter di copertura delle perdite e di ricostituzione del Fondo consortile, ad oggi disattese, trascorsi inutilmente 20 giorni dal ricevimento del presente verbale, invita il Direttore Generale a convocare, i soci in Assemblea Straordinaria al fine di valutare l'eventuale scioglimento del Consorzio e la conseguente nomina di un Commissario Liquidatore.

Il presente verbale viene trasmesso:

- 1) al Presidente della Giunta Regionale;
- 2) al Presidente del Consiglio Regionale, al fine di trasmetterlo a tutti i consiglieri di maggioranza e di opposizione, e valutare di calendarizzare apposito punto all'odg del Consiglio Regionale;
- 3) al Presidente della Commissione Bilancio della Regione, al fine valutare la convocare di apposita seduta di Commissione;
- 4) al Dipartimento Sviluppo Economico - Infrastrutture Produttive ed Enti Locali della Regione Calabria;
- 5) A tutti i soci consorziati del Corap
- 6) Al Direttore Generale del Corap.


Il Revisore Unico
Dot. Sergio Tempo